

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della TOSCANA NORD-OVEST

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 19/02/2025

INFORMAZIONI SOCIETARIE

RETIAMBIENTE S.P.A.



KNBCN4

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PISA (PI) PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 2 CAP 56125
Domicilio digitale/PEC	retiambiente@pec.it
Numero REA	PI - 175320
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02031380500
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2023
RETIAMBIENTE S.P.A.

Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL**
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI
**Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL
GOVERNO SOCIETARIO**)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

RETIAMBIENTE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 2 56125 PISA (PI)
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI 175320
P.I.	02031380500
Capitale Sociale Euro	32.777.474 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Raccolta dei rifiuti solidi non pericolosi (38.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RETIAMBIENTE SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022		
Stato patrimoniale				
Attivo				
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	125.306	143.024		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	349.357	276.485		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	182.210	98.140		
7) altre	251.495	265.099		
Totale immobilizzazioni immateriali	908.368	782.748		
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	6.546.006	2.139.042		
2) impianti e macchinario	24.852	18.554		
3) attrezzature industriali e commerciali	143.550	182.700		
4) altri beni	254.456	320.314		
5) immobilizzazioni in corso e acconti	413.781	-		
Totale immobilizzazioni materiali	7.382.645	2.660.610		
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in				
a) imprese controllate	40.957.496	39.157.496		
d-bis) altre imprese	170.000	-		
Totale partecipazioni	41.127.496	39.157.496		
2) crediti				
a) verso imprese controllate				
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.477.350	2.950.000		
Totale crediti verso imprese controllate	4.477.350	2.950.000		
Totale crediti	4.477.350	2.950.000		
Totale immobilizzazioni finanziarie	45.604.846	42.107.496		
Totale immobilizzazioni (B)	53.895.859	45.550.854		
C) Attivo circolante				
II - Crediti				
1) verso clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	52.994.907	43.581.381		
Totale crediti verso clienti	52.994.907	43.581.381		
2) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	441.260	445.755		
Totale crediti verso imprese controllate	441.260	445.755		
5-bis) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	8.413	71.911		
Totale crediti tributari	8.413	71.911		
5-ter) imposte anticipate			5.957	5.957
5-quater) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	768.620	132.100		
Totale crediti verso altri	768.620	132.100		
Totale crediti	54.219.157	44.237.104		
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	10.214.592	5.999.257		
3) danaro e valori in cassa	289	118		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

Totale disponibilità liquide	10.214.881	5.999.375
Totale attivo circolante (C)	64.434.038	50.236.479
D) Ratei e risconti	669.311	333.036
Totale attivo	118.999.208	96.120.369
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	32.777.474	32.777.474
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.426.196	4.855.368
IV - Riserva legale	47.872	35.859
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	699.017	470.762
Versamenti in conto aumento di capitale	1.229.172	-
Varie altre riserve	0	-
Totale altre riserve	1.928.189	470.762
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.751	240.268
Totale patrimonio netto	40.201.482	38.379.731
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.403	1.403
4) altri	109.960	109.960
Totale fondi per rischi ed oneri	111.363	111.363
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	49.272	25.800
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.050.618	5.529.519
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.166.275	5.634.821
Totale debiti verso banche	29.216.893	11.164.340
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.991.850	45.263.535
Totale debiti verso fornitori	47.991.850	45.263.535
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	496.560	736.120
Totale debiti tributari	496.560	736.120
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.958	51.034
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.958	51.034
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.281	116.479
Totale altri debiti	249.281	116.479
Totale debiti	78.021.542	57.331.508
E) Ratei e risconti	615.549	271.967
Totale passivo	118.999.208	96.120.369

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	241.743.247	236.352.320
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	60.928	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	307.115	93.528
Totale altri ricavi e proventi	307.115	93.528
Totale valore della produzione	242.111.290	236.445.848
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.950	6.652
7) per servizi	236.892.394	232.749.567
8) per godimento di beni di terzi	331.784	171.760
9) per il personale		
a) salari e stipendi	939.168	607.425
b) oneri sociali	287.225	190.797
c) trattamento di fine rapporto	57.605	43.387
e) altri costi	540.547	137.033
Totale costi per il personale	1.824.545	978.642
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106.931	92.402
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	154.664	76.381
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	71.190
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	629.178	548.718
Totale ammortamenti e svalutazioni	890.773	788.692
13) altri accantonamenti	-	109.960
14) oneri diversi di gestione	480.197	426.523
Totale costi della produzione	240.430.643	235.231.796
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.680.647	1.214.052
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	311.259	19.288
Totale proventi diversi dai precedenti	311.259	19.288
Totale altri proventi finanziari	311.259	19.288
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.538.072	667.752
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.538.072	667.752
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.226.813)	(648.464)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	453.834	565.588
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	432.083	324.634
imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.263)
imposte differite e anticipate	-	1.949
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	432.083	325.320
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.751	240.268

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.751	240.268
Imposte sul reddito	432.083	325.320
Interessi passivi/(attivi)	1.226.813	648.464
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	35.096	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.715.743	1.214.052
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	23.472	43.387
Ammortamenti delle immobilizzazioni	261.595	168.784
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(1.527.350)	71.190
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(1.242.283)	283.361
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	473.460	1.497.413
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(9.413.526)	(8.357.937)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.728.315	7.954.035
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(336.275)	(271.571)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	343.582	117.267
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(770.623)	(1.432.889)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.448.527)	(1.991.095)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(6.975.067)	(493.682)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.226.813)	(648.464)
(Imposte sul reddito pagate)	(320.821)	(325.320)
(Utilizzo dei fondi)	-	109.960
Altri incassi/(pagamenti)	-	(23.940)
Totale altre rettifiche	(1.547.634)	(887.764)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(8.522.701)	(1.381.446)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.948.124)	(2.110.729)
Disinvestimenti	71.632	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(232.551)	(594.105)
Disinvestimenti	(35.304)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.970.000)	(5.448.500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.114.347)	(8.153.334)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.521.099	3.367.962
Accensione finanziamenti	13.531.454	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(422.090)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.800.000	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

(Rimborso di capitale)	-	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	19.852.553	2.945.870
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.215.505	(6.588.910)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.999.257	11.438.323
Danaro e valori in cassa	118	14
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.999.375	11.438.337
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.214.592	5.999.257
Danaro e valori in cassa	289	118
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.214.881	5.999.375

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

SignoriAzionisti,
ilprogettodiBilanciodelleserciziochiusoal31/12/2023,chevienesottopostoalVostro esame, si
compone dei seguenti documenti:

1. Stato patrimoniale;
2. Conto economico;
3. Nota integrativa;
4. Rendiconto finanziario;

e devidenzia un utile di euro 21.751 contro un utile di euro 240.268 dell'esercizio precedente. Ciò premesso,
passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt.
2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali,
aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei
casi previsti dalla legge.

Attività svolta

La società svolge prevalentemente l'attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani in forza
di affidamento "in house" effettuato da parte dell'Autorità di ambito A.T.O. Toscana Costa dando
vita al gestore unico di Ambito Territoriale nel territorio delle quattro province di Livorno, Lucca,
Massa Carrara e Pisa.

Il servizio di gestione rifiuti di Retiambiente coinvolge 83 comuni appartenenti alle provincie di
Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa ed è svolto tramite le Società Operative Locali (S.O.L.)
Aamps Spa, Ascit Spa, Lunigiana Ambiente Srl, Ersu Spa, Esa Spa, Geofor Spa, Rea Spa, Sea
Ambiente Spa.

La durata dell'affidamento è di 15 anni con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e quindi l'esercizio
2023 è il terzo nel quale è stata esercitata l'attività affidata.

Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti, il trasporto e il conferimento agli impianti, i servizi di
decoro urbano compreso lo spazzamento manuale e meccanizzato e la vuotatura cestini, la gestione
dei Centri di Raccolta, la gestione di alcuni impianti.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano
modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere
alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2023, terzo anno di attività gestionale, ha visto un significativo incremento riguardo
l'attività strategico/societaria per il Gruppo nonché un consolidamento nella gestione caratteristica,
segnata dai seguenti eventi:

- a seguito della procedura di selezione interna ed esterna di personale mediante procedura ad
evidenza pubblica avviata il 15.12.2022 sono state assunte tredici risorse, necessarie
all'implementazione degli uffici previsti dall'organigramma.
- a seguito degli indirizzi di ATO Toscana Costa contenuti al punto 4 della Deliberazione di
Assemblea n. 16 del 20 dicembre 2023, è stato avviato il percorso che prevede il
raggiungimento durante il 2024 dei seguenti obiettivi:

- la sottoscrizione di apposite convenzioni con quegli impianti non integrati per i quali non siano stati assunti atti di regolazione tariffaria;
 - la piena implementazione della tariffa unica di accesso agli impianti integrati;
 - l'individuazione dei necessari meccanismi di compensazione tra le SOL, relativamente alle diverse tariffe di accesso agli impianti non integrati e ai relativi costi di trasporto;
 - la piena implementazione della tariffa unica di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, gestendola direttamente, al fine di eliminare ogni disincentivo economico al rispetto della programmazione stabilita con il presente atto.
- durante l'anno è stata attivata la gestione della TARI del Comune di Riparbella ed è stato iniziato il percorso di avvio del progetto di misurazione puntuale per i Comuni di Casale Marittimo e Guardistallo.
 - in data 15.06.2023 il Cda ha deliberato di procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari alla costituzione dell'albo fornitori di gruppo, gestito dalla capogruppo, che è stato successivamente attivato a partire dal 01.12.2023.
 - in merito alla linea di intervento C presentata per i finanziamenti PNRR (avviso M2C.1.1I1.1 PNRR):
 - **impianto per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD) e materiali tessili:** è stato nominato il RUP della realizzazione dell'impianto, è stato conferito l'incarico per la realizzazione della perizia tecnica per la valorizzazione economica del sito nonché per la due diligence sul terreno. Nel mese di settembre è stato firmato il preliminare d'acquisto per l'immobile sito in Capannori
 - **impianto per lo smaltimento di rifiuti spiaggiati e terre spazzamento:** sono stati approvati i documenti di gara della procedura negoziata per la progettazione definitiva e di istruttoria autorizzativa dell'impianto. È stata manifestata la volontà di procedere con l'acquisto degli immobili siti in Via Pasubio Cecina (LI).
 - in data 26.09.2023 è stato sottoscritto il preliminare per l'acquisto dell'immobile industriale e sovrastante impianto fotovoltaico, siti in Capannori, loc. Salanetti da destinarsi alla realizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD) e rifiuti tessili.
 - In data 24.10.2023 è stato attribuito a Retiambiente, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il Rating di Legalità ottenendo un punteggio di 2 stelle su 3.
 - In data 18.12.2023 è stato sottoscritto il contratto relativo all'acquisto dell'immobile presso via Pasubio, comune di Cecina (LI) in cui insediare l'impianto di smaltimento di rifiuti spiaggiati e terre spazzamento.
 - In data 28.12.2023 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci che ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante sottoscrizione di n. 1.229.172 nuove azioni ordinarie della società del valore nominale di € 1,00 per azione riservato in sottoscrizione ai soci Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli di Sotto e Villa Collemandina, da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria al capitale sociale della società G.E.A. S.r.l.; tale sottoscrizione è avvenuta con atto del 30/12/2023 iscritto nel registro delle imprese in data 31/01/2024.
 - In data 29.12.2023 sono state acquistate azioni della Società Revet SpA dalle partecipate AAMPS Spa e REA Spa.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'esercizio corrente sono avvenuti i seguenti eventi di rilievo:

- È stato sottoscritto il contratto definitivo relativo all'acquisto dell'immobile industriale e sovrastante impianto fotovoltaico, siti in Capannori, loc. Salanetti da destinarsi alla realizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD) e rifiuti tessili.
- È stata avviata una procedura di selezione interna ed esterna di personale mediante procedura ad evidenza pubblica per l'assunzione di un dirigente con funzioni di direttore operativo e un dirigente con funzioni di direttore area impianti.
- In adempimento alla delibera di ATO n. 16 del 20.12.2023 è stata definita, per tutto il Gruppo, una tariffa unica di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati.
- È stato sottoscritto il contratto di acquisto dal Comune di Cecina dell'area sita in Cecina (LI), adiacente l'immobile di via Pasubio.
- Il 06.02.2024 è stata ottenuta la certificazione del sistema di gestione integrato: qualità, ambiente e sicurezza (ISO 9001, ISO 140001, ISO 45001).
- Dal 01.01.2024 è iniziata la gestione della TARI anche per i comuni di Casale Marittimo e Guardistallo in parallelo alla misurazione puntuale sperimentale in vista dell'attivazione della TARIP a decorrere dal 2025.

Principi di redazione

Sono state rispettate:

1. la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.);
2. i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.);
3. i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Siprecisainoltre che:

ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Presupposto di "continuità aziendale"

(Riferimenti normativi: ART. 2423-BIS, C.C.; OIC N. 11; ISA ITALIA 570; ART. 3, ART. 3, DLGS 14/2019)

Ai sensi dell'art. 2423-bis co. 1 n. 1 c.c., la valutazione delle voci del bilancio deve essere eseguita nella prospettiva della continuazione dell'attività" (cd. "going concern").

Gli amministratori, in fase di predisposizione del bilancio, hanno effettuato un'avalutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro.

Tenuto conto del Piano Industriale vigente di cui la società dispone e che ben rappresenta i flussi finanziari netti attesi sino al 2035 è possibile ragionevolmente affermare che non vi sono rischi, intesi come eventi produttivi di effetti negativi, rappresentabili quantitativamente in termini di misura dell'eventualità di subire un danno derivante da processi in corso o eventi futuri. Inoltre, considerati gli strumenti interni già introdotti nell'anno 2022 per il controllo ed il monitoraggio dei costi, si evidenzia che nel corso dell'anno 2023 all'interno del Sistema di Gestione per la Prevenzione della corruzione (ISO 37001) è stata introdotta la Procedura PGA02 che definisce il Ciclo Passivo potenziando quindi le garanzie del monitoraggio della spesa nei limiti dei costi previsti dal Budget approvato.

Non si individuano particolari rischi né incertezze sulla continuità aziendale: pertanto, non si pongono particolari obblighi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe casi eccezionali

Non sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

(OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non sono stati applicati cambiamenti di principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

Altre informazioni

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

Indettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- Gli oneri pluriennali, iscritti tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", afferiscono alle spese sostenute sia per la costituzione della Società, sia per creare le condizioni atte a consentire la stipula del contratto di affidamento del servizio: per tale motivo vengono ammortizzate a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in base alla durata del contratto di affidamento (pari a 15 anni), quindi tenendo ferma la data di fine ammortamento e non la percentuale utilizzata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	254.402	299.787	98.140	305.243	957.572
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.378	23.302	-	40.144	174.824
Valore di bilancio	143.024	276.485	98.140	265.099	782.748
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	34.000	102.481	84.070	12.000	232.551
Ammortamento dell'esercizio	51.718	29.609	-	25.604	106.931
Totale variazioni	(17.718)	72.872	84.070	(13.604)	125.620

v.2.14.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio					
Costo	288.402	402.268	182.210	317.243	1.190.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.096	52.911	-	65.748	281.755
Valore di bilancio	125.306	349.357	182.210	251.495	908.368

L'incremento della voce "Costi d'impianto e ampliamento" si riferisce a spese di perizia sostenute nel corso dell'anno per permettere l'entrata nel gruppo della SOL Garfagnana Ecologia Ambiente srl.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è stata incrementata principalmente a seguito di migliorie e integrazioni apportate al software Waste Work acquistato lo scorso anno ed utilizzato per la gestione, il controllo e la certificazione dei servizi erogati nel proprio bacino di competenza, in quanto ritenuto idoneo a costituire la base su cui implementare il sistema "SIT".

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" afferisce principalmente alle spese sostenute nei confronti del fornitore L.M.P.E. Srl S.B. per lo sviluppo di formulazioni a base di PHA e scarti organici per la realizzazione di sacchetti per la raccolta della frazione umida biodegradabili in condizioni mesofile e per la campionatura e caratterizzazione della componente plastica nel compost.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è riferibile a migliorie su beni di terzi ed agli oneri pluriennali capitalizzati sostenuti per l'aggiornamento del Piano Industriale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote del D.M. 31.12.1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni ammortizzabili ed ammortizzati non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I beni non utilizzati non vengono ammortizzati.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati industriali	3%
Impianti generici	20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni:	

Fabbricati industriali	3%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.165.022	25.015	261.000	339.160	-	2.790.197
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.980	6.461	78.300	18.846	-	129.587
Valore di bilancio	2.139.042	18.554	182.700	320.314	-	2.660.610
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.506.240	13.083	-	15.020	413.781	4.948.124
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	71.424	-	71.424
Ammortamento dell'esercizio	99.276	6.785	39.150	9.454	-	154.664
Totale variazioni	4.406.964	6.298	(39.150)	(65.858)	413.781	4.722.035
Valore di fine esercizio						
Costo	6.671.262	38.098	261.000	286.223	413.781	7.670.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	125.256	13.246	117.450	31.767	-	287.719
Valore di bilancio	6.546.006	24.852	143.550	254.456	413.781	7.382.645

La voce "Terreni e Fabbricati" è stata incrementata a seguito dell'acquisto del fabbricato sito in Cecina in Via Pasubio dalla SOL REA S.p.A. da destinarsi, in parte, alla realizzazione dell'impianto per lo smaltimento di rifiuti spiaggiati e terre spazzamento e, in parte, a sede operativa della SOL stessa, cui è seguito contratto di locazione per l'utilizzo del capannone e degli uffici. Per la determinazione dell'ammontare del prezzo di acquisto riferito al solo terreno si è tenuto conto del D. L. n. 223/2006.

La voce "Impianti e Macchinario" è stata incrementata con l'acquisto di sensori multiparametrici e stazione meteo installati c/o la discarica di Buriano e di infrastruttura di connettività c/o la sede.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si è ridotta, principalmente, a seguito della dismissione, avviata nell'Ottobre 2022, di ulteriori 9 automezzi che, non essendo operanti nel processo produttivo aziendale, non si è mai provveduto ad ammortizzare, in linea con quanto già operato negli esercizi precedenti.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie i costi sostenuti per la realizzazione (in corso al 31.12.2023) di n. 3 impianti rientranti tra quelli finanziati dalla linea di intervento C e avviso M2C.1.1I1.1 PNRR e nello specifico:

- Impianto di selezione e avvio a commercializzazione di prodotti tessili raccolti in maniera puntuale;
- Impianto di trattamento e recupero prodotti assorbenti ad uso personale (PAD);

- Impianto di trattamento per il recupero delle frazioni inorganiche da rifiuti non pericolosi, in particolare spazzamento e pulizia spiagge.

In tale posta contabile è stata imputata la quota di interessi passivi ad essa riconducibile atteso il carattere di finanziamento "specifico" contratto per le linee di credito ottenute.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni valutate al costo

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di conferimento (art. 2426 c. 1 del c.c.) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	39.157.496	-	39.157.496
Valore di bilancio	39.157.496	-	39.157.496
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.800.000	170.000	1.970.000
Totale variazioni	1.800.000	170.000	1.970.000
Valore di fine esercizio			
Costo	40.957.496	170.000	41.127.496
Valore di bilancio	40.957.496	170.000	41.127.496

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" risulta incrementata di € 1.800.000,00, rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'acquisizione delle partecipazioni di Garfagnana Ecologia Ambiente s.r.l..

Società Partecipata	Sede	Capitale Sociale	% Quota posseduta	Valore contabile	PN 2022	Differenza	PN 2023	Differenza
A.am.p.s. S.p.A.	Livorno (LI)	16.476.400	100%	15.651.421	17.018.242	1.366.821	17.149.511	1.498.090
ASCIT S.p.A.	Capannori (LU)	557.062	100%	4.104.997	2.874.620	- 1.230.377	2.921.899	- 1.183.098
ERSU S.p.A.	Pietrasanta (LU)	876.413	100%	2.206.997	3.503.705	1.296.708	3.699.332	1.492.335
ESA S.p.A.	Portoferraio (LI)	802.800	100%	1.228.997	1.622.768	393.771	1.669.345	440.348
Garfagnana Ecologia Ambiente s.r.l.	Castelnuovo di Garfagnana (LU)	80.800	100%	1.800.000	2.763.688	963.688	2.963.415	1.163.415
Geofor S.p.A.	Pontedera (PI)	2.704.000	100%	8.429.989	11.296.218	2.866.229	11.314.875	2.884.886

v.2.14.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

Società Partecipata	Sede	Capitale Sociale	% Quota posseduta	Valore contabile	PN 2022	Differenza	PN 2023	Differenza
Lunigiana Ambiente s. r.l.	Bagni di Lucca (LU)	10.000	100%	443.442	344.505	-98.937	285.330	-158.112
REA S.p.A.	Rosignano Marittimo (LI)	2.520.000	100%	4.030.055	6.015.800	1.985.745	4.012.714	-17.341
SEA Ambiente S. p.A.	Viareggio (LU)	816.100	100%	3.061.598	2.519.404	-542.194	2.911.676	-149.922
Totale				40.957.496	47.985.950	7.001.454	46.928.097	5.970.601

Le partecipazioni iscritte non sono state svalutate perché dalla documentazione resa disponibile non si evidenziano elementi tali per cui si possano desumere perdite durevoli

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	2.950.000	1.527.350	4.477.350	4.477.350
Totale crediti immobilizzati	2.950.000	1.527.350	4.477.350	4.477.350

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie hanno subito, nel corso del 2023, la seguente movimentazione:

- in data 9 Giugno 2023 concesso finanziamento fruttifero alla controllata Rea SpA per € 1.430.000 per la realizzazione della sede di appello e dell'area di trasferimento presso il Comune di Collesalveti;
- in data 12 Luglio 2023 concesso finanziamento fruttifero alla controllata Ascit SpA per € 2.365.000 affinché questa ne abbia potuto disporre per far fronte ad investimenti immobiliari;
- in data 11 Agosto 2023 concesso finanziamento fruttifero alla controllata Ersu SpA per € 2.112.350 per la realizzazione/implementazione sui CdR di Seravezza, Camaione e Pontremoli;

in data 29 Dicembre 2023 estinti i finanziamenti fruttiferi da parte della controllata Rea SpA, concessi a Luglio 2022 e Giugno 2023, per tot € 4.380.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale ed del valore di presumibile realizzo.

L'iscrizione in bilancio dei crediti rimodulati in base a quanto stabilito dal metodo ARERA "MTR-2" prevedono uno sfasamento temporale tra il momento di iscrizione in bilancio e quello del loro effettivo incasso. Gli amministratori ritengono che tale discrasia generi un fabbisogno finanziario che la Società non può sopportare nel medio periodo. In ragione di questo gli amministratori sono confidenti di poter addivenire ad una modifica della modalità di contabilizzazione ed incasso di tali crediti entro l'esercizio di competenza. Pertanto i crediti vantati verso la regolazione, che per loro natura avrebbero una scadenza di incasso superiore ai 12 mesi, sono stati classificati come crediti a

breve e conseguentemente il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta oppure perché viene meno l'aspetto temporale : pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Unica eccezione è rappresentata dai crediti v/regolazione relativi a specifici Comuni che sono stati attualizzati al valore nominale in ottemperanza a quanto disposto dal Principio Contabile OIC 15, per un importo complessivo pari ad € 362.560 alla data del 31/12/2013, in quanto recuperabili in un arco temporale superiore a dodici mesi: tale fattispecie ricorre altresì, per il medesimo importo, per i debiti v/regolazione nei confronti della SOL Ascit che svolge il servizio nei Comuni interessati da questa specifica casistica.

Le delibere ARERA n.363/2021/R/rif e la successiva n 389/2023/R/rif, approvando il meccanismo tariffario del MTR-2 per il periodo 2022-2025, prevedono da un lato la definizione di limite all'aumento della TARI rispetto al periodo precedente e dall'altro un meccanismo di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie.

Questo implica che i gestori dei rifiuti il cui PEF individua un costo del servizio riconosciuto superiore alle entrate tariffarie aumentate nei limiti consentiti, siano chiamati ad anticipare le uscite finanziarie dei costi individuati nel PEF e che troveranno copertura finanziaria in futuro, stante l'obbligatorietà per gli enti locali (attraverso le deliberazioni della Tariffa) di assicurare l'equilibrio economico dei servizi acquisiti.

Il sistema dell'adeguamento biennale, unito al tetto di aumento tariffario, determina quindi, per il Gestore, necessità temporanee di cassa, legate al sostenimento di costi la cui copertura finanziaria è, per i meccanismi richiamati, rinviata ai futuri esercizi.

Tutto ciò comporta effetti e obblighi anche nella contabilità degli Enti Locali, che evidenzieranno gli effetti dei costi del PEF non coperti della Tariffa esercizio per esercizio, quale previsione di competenza e di cassa nell'esercizio in cui troveranno manifestazione numeraria, nel bilancio di previsione, redatto ai sensi del art.161 del TUEL.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore.

In particolare, l'attenzione si è concentrata su crediti vantati verso la singola utenza per l'applicazione ed addebito della tariffa puntuale in vigore esclusivamente per le utenze dei Comuni di Capannori (LU) e Montecarlo (LU) prevedendo un accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti nominale secondo il disposto dell'Art. 101 del TUIR e considerata la Circolare della Agenzia delle Entrate n. 26 del 01.8.2013.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

SiesponediseguitoildettagliodellavoceC.II"Crediti"

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.581.381	9.413.526	52.994.907	52.994.907
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	445.755	(4.495)	441.260	441.260
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	71.911	(63.498)	8.413	8.413
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.957	-	5.957	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	132.100	636.520	768.620	768.620
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.237.104	9.982.053	54.219.157	54.213.200

La voce "**Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo**" comprende, tra gli altri, i "Crediti v/regolazione", ossia i crediti stanziati sulla base dei criteri contenuti nel metodo MTR-2 di

cui alla delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif - ARERA relativamente a quanto previsto all'art. 17 e successivi riguardo alle componenti a conguaglio (RCtot) che le società operative locali - nonché nostre controllate - hanno inserito nei Pef 2022 e 2023 e nei propri bilanci 2023 con la medesima voce di cui sopra per la remunerazione dei costi riferiti ad annualità pregresse.

Analogo principio è riscontrabile nella voce Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo, alla cui sezione si rinvia per maggior dettaglio.

Inoltre, tra i crediti verso la regolazione rientra anche quanto disposto all'art. 11 per gli accantonamenti effettuati dalle società operative locali per la svalutazione crediti (ACCa) e le perdite rilevate per crediti inesigibili (CCD).

La voce C II 2) "**Crediti verso imprese controllate**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i dividendi deliberati dalle società controllate a favore della controllante e gli importi relativi alle penali definite, con apposite determinate di ATO, nei confronti delle SOL interessate per disservizi, contestazioni o interruzioni avvenute nel III e IV trimestre 2022 e nel I semestre 2023 e che sono state comminate in favore dell'Autorità di Ambiente e Territorio tramite versamento congiunto alla quota dovuta ex art. 49.9 del Contratto di Servizio, o in favore dei Comuni interessati dal disservizio con previsione d'erogazione delle somme stabilite in sede di definizione del primo PEF utile tramite riconoscimento di uno sconto sul corrispettivo che verrà apprezzato dal Comune nell'anno n+2 in base alle regole vigenti (MTR) e sulla base di quanto stabilito all'art. 6, comma 4, del Regolamento per l'Applicazione delle Penali.

La voce C II 5 bis) "**crediti tributari**" riporta il credito annuale iva.

La voce C II 5 ter) "**imposte anticipate**" è rimasta invariata.

Si rinvia all'apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti.

La voce C.II.5 quater) "**Crediti verso altri**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende il versamento di n. 2 assegni circolari per la proposta d'acquisto del compendio immobiliare sito in Capannori e per il quale verrà rogato atto di acquisto definitivo nel Gennaio 2024 e i depositi cauzionali resi ai fornitori sulla base di specifici accordi contrattuali.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente quella delle provincie di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide"

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.999.257	4.215.335	10.214.592
Denaro e altri valori in cassa	118	171	289
Totale disponibilità liquide	5.999.375	4.215.506	10.214.881

Il saldo rappresenta tutti i conticorrenti bancari attivi liberamente disponibili.
Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.957	(517)	7.440
Risconti attivi	325.079	336.792	661.871
Totale ratei e risconti attivi	333.036	336.275	669.311

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro 323.141,23 ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni in corso e acconti	323.141
Totale	323.141

La capitalizzazione di tali oneri si riferisce alla quota di interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito atteso il carattere di finanziamento "specifico" contratto per le linee di credito ottenute ed è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 32.777.474, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 32.777.474 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.

In conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva Legale	47.872			
Ris. Sovrapprezzo azioni	5.426.196			
Ris. Straordinaria	699.017			
Versamenti in c/aumento di capitale	1.229.172			
TOTALE	7.402.257			

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	32.777.474	-		32.777.474
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.855.368	570.828		5.426.196
Riserva legale	35.859	12.013		47.872
Altre riserve				
Riserva straordinaria	470.762	228.255		699.017
Versamenti in conto aumento di capitale	-	1.229.172		1.229.172
Varie altre riserve	-	-		0
Totale altre riserve	470.762	1.457.427		1.928.189
Utile (perdita) dell'esercizio	240.268	(240.268)	21.751	21.751
Totale patrimonio netto	38.379.731	1.800.000	21.751	40.201.482

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 38.379.731 a euro 40.634.494.

La riserva legale è aumentata di euro 12.013,00 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

La riserva straordinaria è risultata incrementata di euro 228.255,00 per la destinazione dell'utile 2022.

La riserva "versamenti in c/aumento di capitale" riporta un valore di € 1.229.172,00 a seguito dell'assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 28/12/2023 che ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante sottoscrizione di n. 1.229.172 nuove azioni ordinarie della società del valore nominale di € 1,00 per azione riservato in sottoscrizione ai soci Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli di Sotto e Villa Collemantina, da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria al capitale sociale della società G.E.A. S.r.l.; tale sottoscrizione è avvenuta, però, con atto del 30/12/2023 iscritto nel registro delle imprese in data 31/01/2024.

Lariservada sopraprezzo azione è aumentata di euro 570.828,00 a seguito del conferimento della partecipazione di Garfagnana Ecologia Ambiente s.r.l.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	32.777.474	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.426.196	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	47.872	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	699.017	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	1.229.172	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	0	
Totale altre riserve	1.928.189	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	40.179.731	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per imposte, anche differite".

Come si evince dallo schema presentato, non ci sono stati né nuovi accantonamenti né utilizzi nell'esercizio 2023, il valore della voce è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il Fondo imposte differite è rimasto invariato, ciò significa che non si è provveduto ad effettuare alcun utilizzo in quanto nell'esercizio 2023 non è stato incassato nessun dividendo imputato a conto economico negli anni precedenti e per il quale si era provveduto ad appostare la quota fiscalmente rilevante (5%).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società e nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	25.800
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.472
Totale variazioni	23.472
Valore di fine esercizio	49.272

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data e che non lo hanno devoluto a Fondi previdenziali

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta oppure perché viene meno l'aspetto temporale: pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Unica eccezione è rappresentata da una parte dei debiti v/ regolazione nei confronti della SOL Ascit che sono stati attualizzati al valore nominale in ottemperanza a quanto disposto dal Principio Contabile OIC 19, per un importo complessivo pari ad € 362.560 alla data del 31/12/2013, in quanto recuperabili in un arco temporale superiore a dodici mesi: tale fattispecie ricorre altresì, per il medesimo importo, per i crediti v/ regolazione relativi a specifici Comuni nei cui territori svolge il servizio la SOL sopra menzionata.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni ad eccezione di quelli contratti con gli istituti bancari per contratti di mutuo.

Si analizzano di seguito i singoli voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	11.164.340	18.052.553	29.216.893	10.050.618	19.166.275
Debiti verso fornitori	45.263.535	2.728.315	47.991.850	47.991.850	-
Debiti tributari	736.120	(239.560)	496.560	496.560	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.034	15.924	66.958	66.958	-
Altri debiti	116.479	132.802	249.281	249.281	-
Totale debiti	57.331.508	20.690.034	78.021.542	58.855.267	19.166.275

La voce **Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo** comprende:

- quote finanziamento scadenti entro l'esercizio successivo per € 1.494.712;
- anticipi su fatture emesse nei confronti dei Comuni per € 8.327.493.

La voce **Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo** comprende:

- quote finanziamento scadenti oltre l'esercizio successivo, tra le quali si evidenzia la quota relativa al finanziamento Sace, acceso con banca BPM nel mese di Giugno 2022, che residua per € 3.545.454,57 di durata pari a 4 anni e la quota relativa al finanziamento Sace, acceso con banca MPS alla data del 31/05/2023, che residua ancora per l'intera quota capitale pari € 15.000.000, il cui rimborso inizierà ad avvenire a partire dal 30/09/2025 con durata fino al 30/06/2035.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono, invece, rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

Tra i debiti verso fornitori rilevano, tra gli altri, i "Debiti v/ regolazione", ossia i debiti stanziati sulla base dei criteri contenuti nel metodo MTR-2 di cui alla delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif - ARERA relativamente a quanto previsto all'art. 17 e successivi riguardo alle componenti a conguaglio (RCtot) che le società operative locali - nonché nostre controllate - hanno inserito nei Pef 2022 e 2023 e nei propri bilanci 2023 con la medesima voce di cui sopra per la remunerazione dei costi riferiti ad annualità pregresse.

Analogo principio è riscontrabile nella voce Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, alla cui sezione si rinvia per maggior dettaglio.

Inoltre, tra i debiti verso la regolazione rientra anche quanto disposto all'art. 11 per gli accantonamenti effettuati dalle società operative locali effettuati per la svalutazione crediti (ACCa) e le perdite rilevate per crediti inesigibili (CCD).

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso, il debito per il tributo provinciale relativo alla fatturazione puntuale (TEFA) emessa nel 2023 agli utenti dei Comuni di Capannori e Montecarlo e l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti ed alle ritenute sul lavoro autonomo.

La voce "**Debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende i contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**", infine, comprende principalmente il conto dipendenti c/ferie-permessi da liquidare e le cauzioni ricevute da fornitori sulla base di specifici accordi contrattua

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente quella delle provincie di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	271.967	248.933	520.900
Risconti passivi	-	94.649	94.649
Totale ratei e risconti passivi	271.967	343.582	615.549

La voce Ratei passivi comprende la quota degli interessi passivi di competenza dell'anno 2023 che saranno addebitati nel I trimestre del 2024

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	241.743.247	236.352.320
Incrementi immobilizzaz. per lavori interni	60.928	0
Altri ricavi e proventi	307.115	93.528
Totali	242.111.290	236.445.848

I ricavi delle vendite e delle prestazioni iscritti in bilancio scaturiscono dalle obbligazioni contrattuali, identificate all'art. 3, comma 1 del Contratto di Servizio (stipulato tra il Gestore Unico Retiambiente S.p.A., e l'Autorità per il servizio di gestione urbana dei rifiuti Ato Toscana Costa) secondo cui, per il Servizio reso, spetta un corrispettivo annuale, al netto dell'IVA, pari al valore indicato nel PEF (parte relativa al Gestore Unico). Come indicato all'art. 38 comma 8 del CdS, il Corrispettivo annuale sarà annualmente fatturato dal Gestore Unico direttamente ai Comuni serviti con ripartizione su 12 (dodici) mensilità.

La voce **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** afferisce alla capitalizzazione sul cespite Software Waste Work delle ore lavoro dedicate per l'implementazione e la messa a punto dello stesso da personale interno.

La voce **Altri ricavi e proventi**, invece, comprende principalmente fitti attivi su fabbricati strumentali, e nello specifico:

- la sublocazione ad Ersu SpA di un immobile, di proprietà della società MSC Società di partecipazione tra lavoratori spa e da questa concesso in locazione a Retiambiente SpA, sito nel Comune di Mulazzo, in località Boceda, strategico e funzionale per la Sol ai fini dello svolgimento del servizio nei territori della Lunigiana;
- la locazione a Rea SpA ed al Comune di Rosignano Marittimo di parti dell'immobile sito in località Le Morelline, acquistato da Retiambiente con atto notarile del 21 Luglio 2022, consistente in una porzione di corte esclusiva e stanze ad uso ufficio.

E' stata, inoltre, iscritta in quest'avocela plusvalenza derivante dalla cessione di un automezzo a seguito dell'espletamento delle relative gare, come meglio specificato al paragrafo dedicato alle "immobilizzazioni materiali"

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nonsiprocedeallaripartizionedeiricaviper categoriedi attività inquantolasocietà opera solo nel campo delle prestazioni di servizi

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente quella delle provincie di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 10.950.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad € 236.892.394 e comprendono, per la maggior parte, il corrispettivo annuale fatturato dalle SOL, per i servizi resi sul territorio, al Gestore Unico, Retiambiente S.p.A., in forza di quanto definito nel Contratto Infragruppo.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi contengono principalmente i fitti passivi relativi alla sede della Società ed alle unità locali aperte, nonché il noleggio di autovetture di servizio e le licenze d'uso dei software utilizzati.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali sono costituiti dalle quote relative ai costi d'impianto ed ampliamento, ai software acquistati ed agli oneri pluriennali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, le quote di ammortamento sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote del D.M. 31.12.1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto a svalutare i crediti vantati verso la singola utenza per l'applicazione ed addebito della tariffa puntuale in vigore esclusivamente per le utenze dei Comuni di Capannori (LU) e Montecarlo (LU).

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa, ad eccezione di quella relativa ai contributi ed alle quote associative, che comprende i contributi associativi per l'anno 2023 a Confservizi Cispel Toscana, Utilitalia, Rubes Triva, l'onere derivante dal funzionamento dell'AGCM e per € 200.000,00 al contributo che Retiambiente ha messo a disposizione dell'Autorità di Ambito per l'anno 2023, così come definito dal Contratto di Servizio stipulato tra Ato e Retiambiente S.p.A.

Proventi e oneri finanziari

Tra gli altri proventi finanziari troviamo, oltre agli interessi su c/c attivi bancari, anche gli interessi di preammortamento derivanti dai finanziamenti fruttiferi concessi alle controllate Rea SpA, Ersu Spa ed Ascit SpA affinché queste ne abbiano potuto disporre per far fronte ad investimenti propri.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.537.996
Altri	76
Totale	1.538.072

In particolare, si tratta di interessi passivi bancari ed interessi passivi sui tre finanziamenti accesi c/o MPSe BPM.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	433.011
2. Imposte relative ad esercizi precedenti (+)	928
3. Variazione delle imposte anticipate (-)	0
4. Variazione delle imposte differite (-)	0
5. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1+/-2-/+3)	432.083

Nelle voci 3 e 4 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Comenoto, nel rispetto del principio enunciato nell'art.6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio la Società ha ampliato il proprio organico aziendale passando da 15 dipendenti a 28, determinando quindi un numero medio di incremento pari a:

- 12 impiegati, dato dalla media aritmetica tra il valore ad inizio esercizio (14) e quello di fine esercizio (26);
- 1 quadro, dato dalla media aritmetica tra il valore ad inizio esercizio (0) e quello di fine esercizio (1).
- 1 dirigente, dato dalla media aritmetica tra il valore ad inizio esercizio (1) e quello di fine esercizio (1).

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	26
Totale Dipendenti	28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	158.853	36.512

Gli elementi del C.d.A. ed del Collegio Sindacale, validi a partire dall'esercizio 2021, sono stati fissati nella delibera assembleare del 18/12/2020 e confermati con la delibera assembleare del 05/06/2023 nella quale è stato contestualmente nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il nuovo Collegio Sindacale che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società di revisione CROWE BOMPANI SPA, nell'anno 2023, ha svolto il proprio incarico *in prorogatio* in attesa della formalizzazione del nuovo incarico con la prima assemblea utile ad esito della gara con la quale è stata individuata come soggetto aggiudicatario.

Le attività svolte dalla società nel corso dell'anno hanno riguardato:

- Verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità coerenti con i principi di revisione ISA Italia e le norme di redazione;

·Stesura della relazione di certificazione

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Effetti sul conto economico (in migliaia di euro):

	Totale anno 2023	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della Produzione	242.111.290	337.916			337.916	0,14%
Costi della Produzione	240.430.643	232.609.883			232.609.883	96,75%
Proventi Finanziari	311.259	310.362			310.362	99,71%

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Valore della produzione: trattasi di ricavi derivanti dal corrispettivo annuale fatturato dal Gestore Unicodirettamente ai Comuni serviti con ripartizione su 12 (dodici) mensilità come indicato all'art. 38 comma 8 del CdSedaiproventi derivanti da affitti attività come meglio specificato al capitolo "valore della produzione".
- Costi della produzione: trattasi del corrispettivo annuale fatturato dalle SOL per i servizi resi sul territorio, in forza di quanto definito nel contratto infragruppo, e dei costi sostenuti per il distacco di personale dalle SOL.
- Proventi finanziari: trattasi degli interessi di preammortamento derivanti dai finanziamenti fruttiferi concessi alle controllate Rea SpA, Ascit ed Ersu come meglio sopra specificato.

Effetti sullo stato patrimoniale (in migliaia di euro):

	Totale anno 2023	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti commerciali	52.994.907	655.389			655.389	1,24%
Crediti finanziari	116.895	116.895			116.895	100%
Debiti commerciali	47.991.850	45.438.293			45.438.293	94,68%

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Crediti commerciali: trattasi del credito derivante da fatture emesse alle SOL nel corso dell'esercizio e non ancora incassate.
- Crediti finanziari: trattasi di dividendi deliberati a favore della società a manon incassati al 31/12/2023.
- Debiti commerciali: trattasi di debiti relativi al corrispettivo annuale fatturato dalle SOL per i servizi resi sul territorio, in forza di quanto definito nel contratto infragruppo ed ai debiti stanziati sulla base dei criteri contenuti nel metodo MTR-2 di cui alla delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif - ARERA.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che, a titolo di contributo o prestazione, è destinataria di:

Id riferimento della misura di aiuto (CAR)	Nr riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	Titolo Progetto	Data Concessione	Denominazione Beneficiario	Importo
16978	SA.56963	Garanzia Italia	Regime di aiuti	COVID-19; Sacc Garanzia Italia	07/06/2022	RETIAMBIENTE S.P.A.	€ 6.132.635,19
24075	SA.63538	Aiuti destinati alle imprese operanti nel territorio della Regione Toscana appartenenti ai settori esposti alla concorrenza internazionale, rivolti a favorire l'occupazione; Fondo regionale per l'occupazione dei disabili L.68/99 AVVISO PUBBLICO	Regime di aiuti	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI	21/12/2023	RETIAMBIENTE S.P.A.	€ 13.000,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sipropone di approvare il Bilancio d'esercizio, cosiccome composto. Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, di euro 21.751, il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 1.088 a riserva legale e i restanti euro 20.663 a riserva straordinaria.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società, al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta, in ottemperanza al disposto dell'Art. 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

PerilConsigliodi
Amministratore
Il Presidente
DanieleFortini

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Verbale dell'Assemblea Soci ordinaria del 22 luglio 2024 - Seconda convocazione -

L'anno 2024, il giorno 22 del mese di luglio, alle ore 10:00 presso la "Sala Pacinotti" della Camera di Commercio di Pisa, al primo piano di Piazza Vittorio Emanuele II, n.2, Pisa, si è tenuta, **in seconda convocazione**, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della società RetiAmbiente S.P.A per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, corredato della Relazione degli amministratori, del Collegio sindacale e della Società di revisione. Destinazione del risultato d'esercizio. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 (illustrazione senza delibere);
4. Budget relativo all'esercizio 2024. Delibere inerenti e conseguenti;
5. Nomina dei membri supplenti del Collegio Sindacale;
6. Nomina del Revisore Legale dei conti per gli esercizi 2023, 2024 e 2025: ratifica conferimento incarico;
7. Compensi del Consiglio di amministrazione: delibera in ordine alla rimodulazione;
8. Stato di avanzamento del Piano Industriale;
9. varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i seguenti membri del Consiglio di amministrazione:

- Daniele Fortini – Presidente
- Giuseppe Maurizio Gatti – Vicepresidente
- Federico Cartei - Consigliere
- Ida Di Crosta - Consigliera
- Sandra Munno - Consigliera

Nel luogo e all'ora indicata risultano, altresì, presenti i seguenti membri del Collegio Sindacale:

- Gianluca Risaliti – Presidente
- Sonia Cappetta – Sindaco Effettivo

Sono altresì presenti in aula:

- Urbano Dini – Direttore Generale di RetiAmbiente Spa

Alle ore 10:30, ai sensi dello Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea, il Presidente del Consiglio di amministrazione, Daniele Fortini, il quale verificata la regolarità della convocazione, constatata la presenza dei rappresentanti dei Comuni (Sindaci o loro delegati), come da registro allegato (**Allegato A**),

per n. 38 presenti e per un totale di azioni rappresentate pari al 82,41% del capitale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone il Dott. Sandro Gallo a svolgere le funzioni di Segretario: l'Assemblea approva.

Il Presidente giustifica l'assenza del componente del Collegio Sindacale, Dott. Marco Pulga.

Il Presidente dà il benvenuto innanzitutto a tutti i rappresentati dei Comuni recentemente interessati dal rinnovo delle amministrazioni comunali, augurando una prosecuzione dello spirito di collaborazione e di condivisione degli obiettivi societari.

1. Comunicazioni

- Il Presidente informa che il Coordinatore del Comitato Unitario per il Controllo Analogico Congiunto, rappresentato dal nuovo Sindaco del Comune di Podenzana, che stamani avrebbe dovuto partecipare, ma assente per motivi personali, a seguito dell'avvicendamento elettorale in virtù delle ultime elezioni amministrative, ha delegato a svolgere la funzione di Coordinatore, il Consigliere Mattia Chiodetti, che, pertanto, sostituisce il precedente Coordinatore Marco Pinelli ed ha già iniziato a svolgere le inerenti funzioni nelle ultime due sedute del Comitato Unitario.
- Il Presidente prosegue con una seconda comunicazione inerente all'incendio subito dalla controllata Geofor Spa, nel capannone della carta, fortunatamente senza feriti e senza problemi di ordine igienico-sanitario, né per i lavoratori, né per la popolazione; il presidente informa che sono in corso le indagini giudiziarie al termine delle quali si conosceranno le cause; l'incendio ha interessato solo il capannone, risparmiando il materiale che era già stato lavorato e collocato nei piazzali; Il presidente ricorda che si era già prevista una diversa collocazione dello stabilimento di selezione della carta da Pontedera a Cascina, per la quale sono in corso le attività di progettazione.

Interviene la Sindaca di Santa Maria a Monte chiedendo maggiori dettagli sulle presunte cause dell'incendio e sulle dinamiche dell'evento.

Il Presidente fornisce ulteriori dettagli in merito chiarendo come avviene la lavorazione dei rifiuti di carta e cartone da raccolta differenziata e sulla probabile causa scatenante, sulla conferma della quale, però, bisogna attendere gli accertamenti in corso.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

- Il Presidente comunica che in occasione della scorsa Assemblea dei Soci di ERSU SpA si è dovuto prendere atto della necessità di sostituire l'Amministratore Unico della Società, in quanto il dott. Luca Nannini è stato improvvisamente colpito da un grave problema di salute. A causa dell'oggettiva impossibilità ad esercitare le funzioni, si è chiesto al Presidente del Collegio Sindacale di subentrare nella legale rappresentanza e, insieme ai Sindaci dei Comuni serviti da ERSU, si procederà nei prossimi giorni all'individuazione del nuovo Amministratore Unico; il Presidente evidenzia che la notizia addolora tutti e augura al dott. Nannini una pronta guarigione. Il Presidente, constatando che non ci sono comunicazioni ed interventi, passa al secondo punto all'ordine del giorno.

2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, corredato della Relazione degli amministratori, del Collegio sindacale e della Società di revisione. Destinazione del risultato d'esercizio. Delibere inerenti e conseguenti

Il Presidente cede la parola al Vicepresidente del CdA, Dott. Giuseppe Maurizio Gatti, chiedendo di illustrare il Bilancio d'esercizio al 31.12.2023 di Retiambiente SpA.

Il Vicepresidente illustra il Bilancio d'esercizio 2023, come da documentazione allegata (**Allegato B**), ricordando che è composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico
- Nota integrativa
- Relazione degli Amministratori
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione del Revisore Legale dei Conti

Il Vicepresidente informa che Bilancio d'esercizio chiude positivamente, con un utile di € 21.000,00, precisando che il conto economico evidenzia l'aumento dei ricavi rispetto all'anno precedente; conseguentemente il valore della produzione ammonta a circa 242 milioni di euro; per quanto riguarda i costi della produzione, pari complessivamente a circa 240 milioni di euro, la voce più rilevante è quella relativa ai costi per servizi nella quale per oltre il 90% sono iscritti i costi sostenuti per gli affidamenti alle SOL, per i servizi di raccolta, spazzamento e smaltimento dei rifiuti erogati dalle rispettive SOL sul territorio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Il Vicepresidente percorre velocemente gli ulteriori costi più rilevanti, dal godimento di beni di terzi, al costo del personale, per poi passare agli ammortamenti, le svalutazioni dei crediti, fino alla voce residuale relativa agli oneri diversi di gestione.

Per quanto riguarda l'area finanziaria, il Vicepresidente informa che si evince che il saldo tra gli interessi passivi e gli interessi attivi è negativo per circa 1,2 milioni di euro per effetto dell'accentramento della gestione finanziaria dell'intero Gruppo in RetiAmbiente e che è importante notare nella Relazione sulla Gestione la riclassificazione del conto economico secondo il valore aggiunto, dove i parametri operativi sono tutti positivi.

Circa lo Stato Patrimoniale, il Vicepresidente informa che la parte delle immobilizzazioni aumenta da 45 a 53 milioni di euro, principalmente per l'aumento delle immobilizzazioni di terreni e fabbricati, per effetto dell'acquisizione di nuovi immobili, delle immobilizzazioni finanziarie, per effetto dell'acquisizione delle partecipazioni in GEA Srl e per l'aumento dei crediti verso le imprese controllate a seguito dell'erogazione dei finanziamenti; tra i debiti, la voce più rilevante è costituita dai debiti verso le Banche, a causa dell'accentramento della gestione finanziaria in RetiAmbiente per tutte le SOL e dai debiti verso fornitori, costituiti dalle fatture emesse dalle SOL ancora in corso di pagamento.

Il Vicepresidente rileva che la Relazione sulla Gestione, oltre ad evidenziare l'andamento positivo delle voci principali del Conto Economico, contiene anche la riclassificazione dello Stato Patrimoniale in cui risulta che la parte fissa dell'attivo è finanziata principalmente da mezzi propri e da debiti a lungo termine, mostrando una situazione ottimale.

Inoltre, si evidenzia l'indice di rotazione dei debiti e crediti, il quale mostra i giorni mediamente impiegati per incassare i crediti e pagare i debiti che sono rispettivamente di gg. 79,89 e di gg. 73,69.

Il Vicepresidente propone di accantonare l'utile nella misura del 5% a riserva legale, come da disposizione di Legge, e la parte residua a riserva straordinaria.

Infine, il Vicepresidente informa che nelle relazioni del Revisore Legale e del Collegio Sindacale, allegati al presente verbale non ci sono rilievi sul bilancio d'esercizio 2023.

Terminata l'illustrazione del Bilancio da parte del Vicepresidente del CdA Gatti, il Presidente chiede se vi sono interventi.

Interviene la sindaca del Comune di Santa Maria a Monte, Manuela Del Grande, la quale non contesta i numeri del bilancio illustrati, ma critica gli aumenti annuali sia delle tariffe con una ricaduta sia sui

cittadini sia sui costi sostenuti dai comuni. La Sindaca Del Grande fa notare che il comune di Santa Maria a Monte ha circa 13.300 abitanti e con l'ultimo PEF andrà a pagare un aumento dei costi del 40% con un aumento di quasi il 10% della tariffa per i cittadini. La Sindaca contesta questi aumenti che a suo avviso sono stati attribuiti senza possibilità di contestazione in quanto il bilancio di previsione era già stato approvato quando lei si è insediata con la nuova Amministrazione del Comune. La sindaca critica l'assenza di una preventiva informazione sulla determinazione dei costi e delle tariffe e una eccessiva spesa per la gestione dei rifiuti per il suo Comune che ammonta a 2ml e 400. Euro che ritiene, per un piccolo comune come Santa Maria a Monte, insostenibile. La Sindaca lamenta di aumenti costanti ogni anno che sono ingiustificabili agli occhi del cittadino al quale non viene riconosciuta una premialità per una raccolta differenziata al 83%; la Sindaca aggiunge che i proventi dalla RD del Comune di S.M. a Monte sono, incomprensibilmente, inferiori a quelli di altri comuni che hanno circa gli stessi abitanti ed una RD più bassa. La Sindaca evidenzia, altresì, che la qualità dei servizi è scarsa e il controllo sul servizio è assente facendo l'esempio dei mezzi di servizio che sono privi del GPS; la percezione del cittadino è che sia l'Amministrazione comunale a determinare la tariffa e il suo aumento, mentre invece si tratta di scelte calate dall'alto.

Interviene l'Assessore del Comune di Seravezza, Michele Silicani, il quale evidenzia che il rapporto tra le Amministrazioni dei Comuni serviti e la SOL di riferimento territoriale, cioè ERSU, c'è un rapporto ottimale e anche gli operatori sono giudiziosi fanno lavoro soddisfacente; aggiunge che i comuni della Versilia serviti da ERSU hanno una raccolta differenziata oltre 80%, tuttavia l'incidenza dei costi è stata alta e solo grazie al supporto di ERSU si è riusciti a contenerla mettendo insieme una serie di azioni finalizzate al contenimento della spesa. L'Assessore Silicani evidenzia che nonostante le azioni di contenimento della spesa l'effetto inflattivo erode i risparmi fatti con sacrifici e con un lavoro puntuale. L'Assessore osserva che il passaggio da una gestione comunale dei rifiuti ad una gestione sovracomunale, con il gestore unico Retiambiente finalizzata e con l'obiettivo della razionalizzazione e del risparmio, non è percepito in senso positivo dai cittadini.

Interviene il sindaco del comune di Castellina Marittima, Alessandro Giari, il quale ritiene che a monte del disagio dei Comuni, espresso dai precedenti interventi, c'è una valutazione di prospettiva strategica dell'azienda di come di deve trasformare per affrontare le questioni nodali. Secondo il Sindaco Giari l'attuale assetto organizzativo non è ottimale per l'efficientamento dei servizi in quanto una azienda in

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

house non è in grado di fare una politica industriale e di efficientare il servizio; occorre fare una riflessione di carattere politico che compete agli assetti istituzionali locali; altro aspetto fondamentale della produttività è legato alla capacità della gestione impiantistica, senza la quale l'efficientamento è difficile e secondo il Sindaco Giari il sistema attuale del Gruppo Retiambiente è a compartimenti stagni con le SOL che sono realtà autonome, per alcuni aspetti, e molti impianti sono fuori da Retiambiente. Il Sindaco di Castellina M. invita a lavorare per avere una visione organica di una prospettiva nuova perché solo così si possono evitare gli aumenti costanti della tariffa e le contraddizioni che hanno evidenziato i soci che sono intervenuti precedentemente.

Interviene il sindaco di Capannori, Giordano Del Chiaro, che annunciando il voto positivo al bilancio d'esercizio 2023, condivide la preoccupazione dei rappresentanti dei comuni intervenuti sui passaggi di definizione dei piani finanziari e tariffari ed è d'accordo nella necessità di condividere una prospettiva di sviluppo per i prossimi anni, ma che, secondo il Sindaco Del Chiaro, non può essere quella della società mista pubblico/privata. Secondo il Sindaco di Capannori scelta di una società in house, qual è Retiambiente, è stata la migliore scelta fatta che ha dimostrato di essere in grado di avere una gestione industriale efficiente e il percorso degli investimenti con il PNRR (con 20 ml di euro ottenuti e altri 15 con il piano dei rifiuti regionale) e gli altri investimenti del piano industriale lo confermano; adesso si tratta di mettere a terra e dare esecuzione ai finanziamenti e progetti che in questi anni sono stati elaborati; alla preoccupazione dei piani finanziari, emersa nella discussione, si è in grado di dare una prospettiva diversa; obiettivi importanti di Retiambiente devono essere l'omogenizzazione del servizio e l'aumento della percentuale di raccolta differenziata che è già ad ottimi livelli e può ancora crescere; circa la struttura delle SOL, che possono anche avere un assetto di livello provinciale, la cosa importante è che i sindaci possano rapportarsi direttamente con chi svolge il servizio sul proprio territorio.

Interviene il Vicesindaco del comune di Altopascio, Daniel Toci, che annunciando il voto favorevole, intende marcare alcuni punti fermi che sono stati gli impegni iniziali nella costruzione di Retiambiente e dai quali ritiene non si possa tornare indietro e cioè la centralità dei comuni, delle SOL e una politica comune sugli impianti; secondo il Vicesindaco la gestione del servizio da parte delle SOL, in sinergia con i comuni, è un valore che non si riscontra in altri territori della toscana rispetto alla costa; altro punto fermo evidenziato dal Vicesindaco, è il controllo totalmente pubblico della Società, cioè il modello in

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

house, che sta dimostrando di funzionare e la prova ne è l'intercettazione dei fondi PNRR e gli investimenti per nuovi impianti.

Il rappresentante del Comune di Altopascio osserva che nel suo comune il prossimo anno ci sarà una riduzione della tariffa del 4% e questo grazie al fatto che con la SOL si è deciso di applicare il tributo puntuale che ha portato dei benefici da condividere, come la qualità del rifiuto differenziato e, inoltre, si stanno sperimentando anche altre forme di premialità sulla raccolta differenziata. Secondo il Vicesindaco Toci ciascun Socio può dare un contributo fattivo verso l'efficienza in collaborazione con la propria SOL territoriale di competenza tenendo conto delle peculiarità del comune e suo territorio.

Interviene il Sindaco del Comune di Riparbella, Salvatore Neri, annunciando il proprio voto di astensione in quanto pur riconoscendo le molte azioni positive che Retiambiente ha fatto nel corso di questi anni e apprezzato la relazione al piano industriale con gli importanti investimenti previsti, ritiene tutto questo non sufficiente a dare risposte al cittadino ed al suo virtuosismo nel fare la raccolta differenziata che merita il riconoscimento di una premialità economica; l'auspicio è che nei prossimi anni Retiambiente riesca ad interrompere gli aumenti ininterrotti della tariffa e premi il virtuosismo dei cittadini.

Interviene il rappresentante del comune di Rosignano Marittimo, l'Assessore Roberto Repeti, informando che anche il suo comune ha avuto un forte aumento della tariffa, ma è convinto della bontà di Retiambiente come società in house dei comuni dell'ATO costa; l'Assessore Repeti osserva che le politiche industriali degli impianti devono essere condivise il più possibile da tutti i soci al fine di ottimizzare il sistema di gestione dei rifiuti che deve andare verso una maggiore riduzione della produzione dei rifiuti, verso la differenziazione e il riciclo perché questi consentiranno il conseguimento di obiettivi positivi non solo dal punto di vista ambientale, ma anche economico. L'Assessore Repeti dichiara che la nuova Amministrazione comunale di Rosignano è disponibile ad una piena collaborazione per individuare future trasformazioni finalizzate agli obiettivi citati.

Interviene l'Assessore del comune di Calci, Valentina Marras, la quale esprime l'insoddisfazione per gli aumenti tariffari e critica l'assenza di economie di scala evidenziando il ritardo negli investimenti. L'assessore conclude con l'auspicio di una inversione di tendenza.

Interviene il Sindaco del comune di Pomarance, Graziano Pacini, il quale evidenzia che il suo comune ha una raccolta differenziata del 74% in un comune molto esteso territorialmente e con circa 5000

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

abitanti. Il Sindaco Pacini osserva che nel suo comune sono state comprese le ragioni degli aumenti anche grazie alle assemblee pubbliche organizzate insieme a Retiambiente e Rea Spa; rispetto alla discussione sul modello societario condivide il giudizio positivo sul modello *in house* per esperienza diretta del suo comune che possiede un'altra azienda in house che gestisce il teleriscaldamento dal 2006 ed è un fiore all'occhiello dell'Amministrazione; ritiene che allo sforzo della raccolta differenziata deve corrispondere una premialità in termini di riduzione della tariffa per i cittadini ed evidenzia che, a suo avviso, va messo in campo un cambiamento di rotta sostanziale per il raggiungimento degli obiettivi industriali e di efficienza per non vessare i cittadini.

Interviene il Sindaco del Comune di Pontedera, Matteo Franconi, il quale esprime preoccupazione, non sul bilancio perché i numeri sono positivi grazie al lavoro fatto dagli Organi societari e dagli Uffici, ma di come si affronteranno i prossimi anni in termini di efficientamento del servizio e di impiantistica posto che condivide la bontà della società *in house*.

Secondo il Sindaco di Pontedera efficientamento del servizio deve significare anzitutto condividere, come comuni, con le SOL modalità di efficienza nella consapevolezza che Retiambiente è dei Comuni, dei Soci, così come le Sol e non c'è una distinzione da rimarcare. Il Sindaco Franconi ritiene che sarebbe importante fare delle giornate di approfondimento invitando in assemblea le SOL ed ascoltare da loro cosa sta succedendo e quello che sta avvenendo nei territori in modo da avere una consapevolezza diffusa, perché molto spesso le tariffe sono anche la conseguenza proprio di scelte fatte dalle Amministrazioni, più che da organi societari; la differenza di giudizio sulle sol merita un approfondimento perché è possibile che un problema non sia solo di quel territorio, ma abbia una rilevanza collettiva.

Secondo il Sindaco di Pontedera si deve andare verso un processo di ottimizzazione delle SOL, ma capendo chi si deve ottimizzare tenendo presente l'obiettivo originario che era quello di una SOL per provincia; per questo è necessario un processo di analisi approfondito nei prossimi 2-3 mesi.

Circa gli impianti il Sindaco Franconi osserva che occorre anche essere coerenti nel senso che se si riconosce la loro necessità poi non si può dire di non farli sul proprio territorio.

Il Sindaco Franconi ritiene che Retiambiente debba continuare sulla strada che ha tracciato, cioè una SOL per provincia a cui pervenire nei prossimi 2 anni con un approfondimento di tutto ciò che succede nelle SOL individuando ed affrontando i problemi in modo specifico.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Il Sindaco di Pontedera ritiene che un'altra questione da affrontare, anzitutto a livello normativo, sia quella di capire se le tariffe possano non essere più approvate dai Consigli Comunali visto che ad oggi è non è altro che una presa d'atto; non si può dare una responsabilità ai consigli comunali quando non si può incidere se non solo sull'organizzazione ed efficientamento dei servizi. Il Sindaco aggiunge che occorre anche comprendere il ruolo dell'inceneritore di Livorno per capirne la prospettiva e le implicazioni. Il Sindaco di Pontedera conclude chiedendo al Presidente ed al CdA di condividere i passi in avanti con i Soci che hanno a cuore i propri territori e le scelte che hanno fatto 5 anni fa credendo in Retiambiente come un percorso importante.

Interviene l'Assessore Paolo Cipolli in rappresentanza del Comune di Cascina, il quale condivide il percorso che va verso la responsabilizzazione dei comuni perché solo così può andare avanti una società *in house* come Retiambiente, dandosi degli indirizzi chiari che vanno dal miglioramento del servizio alla riduzione dei costi. L'Assessore Cipolli conclude esprimendo il parere positivo sul bilancio.

Riprende la parola il Presidente considerando tutti gli interventi dei Soci preziosi perché delineano una linea di indirizzo da offrire al CdA per le azioni future. Il Presidente evidenzia che tutta la discussione ha richiamato la necessità di una linea strategica attuale e per i prossimi anni posizionando la società in una condizione di produrre la maggiore quantità e qualità di servizi a costi più ridotti possibili.

Il Presidente specifica che l'utile di € 21.000,00 è irrisorio, ma indicativo del fatto che l'obiettivo di Retiambiente non è quello di distribuire dividendi, ma di offrire qualità dei servizi e base tariffe.

Il Presidente, rispetto alle rimostranze sugli aumenti della TARI che sono emerse dalla discussione, segnala all'assemblea i risultati dell'indagine svolta sia da ATO alla fine del 2023 sulla soddisfazione dei cittadini circa il servizio di gestione dei rifiuti, sia quella svolta dalla Società, e di cui si darà notizia nei prossimi giorni, che rilevano che il grado di soddisfazione dei cittadini verso le prestazioni svolte su tutto il territorio è, per qualunque tipo di servizio, elevato; secondo il Presidente questo elemento aiuta nel comporre un quadro di miglioramento a cui tendenzialmente occorre arrivare.

Il Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi di Soci sul punto e, non essendovene, mette in votazione, per appello nominale, il Bilancio d'esercizio 2023 e la proposta di accantonare l'utile nella misura del 5% a riserva legale, come da disposizione di Legge, e la parte residua a riserva straordinaria.

Il Presidente comunica l'esito della votazione:

VOTANTI: n. 38 soci, rappresentanti l'**82,41%** del capitale sociale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Favorevoli – 19 soci: Altopascio, Bagni di Lucca, Bientina, Camaiore, Capannori, Carrara, Cascina, Castellina Marittima, Cecina, Collesalveti, Livorno, Massarosa, Montopoli in Valdarno, Peccioli, Pietrasanta, Pontedera, San Miniato, Seravezza e Volterra rappresentanti il **57,37%** del capitale sociale.

Contrari – 14 soci: Calci, Campo nell'Elba, Capannoli, Casciana Terme Lari, Castelfranco di Sotto, Castelnuovo Val di Cecina, Massa, Palaia, Pisa, Ponsacco, Portoferraio, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte e Terricciola rappresentanti il **15,45%** del capitale sociale.

Astenuti – 5 soci: Pomarance, Riparbella, Rosignano Marittimo, San Giuliano Terme e Vecchiano rappresentanti il **9,58%** del capitale sociale.

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che il bilancio di esercizio 2023 è stato approvato con la quota del 57,37% del capitale sociale con l'accantonamento dell'utile nella misura del 5% a riserva legale, come da disposizione di Legge, e della parte residua a riserva straordinaria.

3. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 (illustrazione senza delibere);

Il Presidente dà la parola al Vicepresidente Gatti per l'illustrazione del Bilancio Consolidato 2023 specificando che l'Assemblea ne prende solo atto e non è soggetto ad approvazione.

Il Vicepresidente illustra il Bilancio Consolidato 2023, come da documentazione allegata (**Allegato C**), precisando che il Bilancio consolidato è la somma del bilancio della Capogruppo e delle SOL e, in sostanza, una fotografia della situazione economica dell'intero Gruppo. Il Vicepresidente evidenzia che il bilancio consolidato 2023 si chiude con un utile operativo di 2 milioni di euro che vengono assorbiti dagli oneri finanziari che ammontano a 2,3 milioni di euro e, accantonate anche le imposte, la perdita complessiva, sommando tutti i bilanci delle Sol e Capogruppo, raggiunge i 2,5 milioni di euro; questo risultato è descritto e spiegato nella relazione sulla gestione ed è dovuto in parte all'internalizzazione del servizio si raccolta e spazzamento in alcune SOL. Il Vicepresidente evidenzia, come indicato nella relazione citata, che il ruolo di Retiambiente nella gestione delle gare di gruppo ha permesso 1,5 milioni di euro di risparmi.

Il Vicepresidente informa che la Capogruppo ha rafforzato i flussi informativi dalle SOL per un controllo più costante del loro andamento economico-finanziario ed è all'ordine del giorno del prossimo CdA il

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

controllo della situazione economico-finanziaria delle SOL al 31 maggio 2024, rispetto alla quale sono già giunti alcuni documenti che indicano una situazione nettamente positiva.

4. Budget relativo all'esercizio 2024. Delibere inerenti e conseguenti;
8. Stato di avanzamento del Piano Industriale;

Il presidente propone di rinviare i punti 4) e 8) in quanto nella discussione del Comitato di patto svoltasi il 16 luglio u.s. i Sindaci hanno fatto rilevare, come anche stamattina riferiva il sindaco Franconi, l'opportunità di arrivare ad un confronto sul piano industriale che avesse prima maturato nella discussione tra i sindaci un livello di conoscenza, informazione e capacità propositiva superiore a quello che di poteva avere stamattina; motivo per cui si propone di rinviare il punto ad una prossima Assemblea da tenere nel mese di settembre/ottobre anticipata da appuntamenti di confronto con i territori.

L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti, con voto espresso per alzata di mani, il rinvio dei punti 4) e 8) come da proposta del Presidente

5. Nomina dei membri supplenti del Collegio Sindacale;

Il Presidente informa che la nomina in oggetto è una formalità necessaria in quanto i due sindaci supplenti nominati nell'Assemblea Soci del 05.06.2023 non hanno mai accettato la carica e pertanto occorre sopperire ad una *vacatio*.

Il Presidente propone di nominare quali membri supplenti del Collegio Sindacale di Retiambiente il Dott. Sergio Volterrani, attuale Presidente del Collegio Sindacale di REA Spa, e il Dott. Gabriele Guidi, che è l'attuale Presidente del Collegio Sindacale di Geofor Spa. Il presidente informa, altresì, che su questa proposta il Comitato Unitario nella seduta del 16 luglio u.s. ha espresso il parere favorevole all'unanimità dei presenti.

Il Presidente chiede se ci sono interventi di Soci sul punto e, non essendovene, mette in votazione, per appello nominale, la proposta di nomina a membri supplenti del Collegio Sindacale del Dott. Sergio Volterrani, attuale Presidente del Collegio Sindacale di AAMPS Spa, e del Dott. Gabriele Guidi, attuale Presidente del Collegio Sindacale di GEOFOR Spa.

Il Presidente comunica l'esito della votazione:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

VOTANTI: n. **36 soci**, rappresentanti il **79,12%** del capitale sociale.

Favorevoli – 28 soci: Altopascio, Bagni di Lucca, Bientina, Calci, Camaiole, Campo nell'Elba, Capannoli, Capannori, Carrara, Cascina, Castellina Marittima, Cecina, Livorno, Massa, Massarosa, Montopoli in Valdarno, Palaia, Peccioli, Pomarance, Pontedera, Portoferraio, Riparbella, Rosignano Marittimo, San Giuliano Terme, San Miniato, Seravezza, Vecchiano e Volterra rappresentanti il **66,11%** del capitale sociale.

Contrari – 8 soci: Casciana Terme Lari, Castelfranco di Sotto, Castelnuovo Val di Cecina, Pisa, Ponsacco, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte e Terricciola rappresentanti il **13,01%** del capitale sociale.

Astenuti – nessuno.

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che la nomina del Dott. Sergio Volterrani, attuale Presidente del Collegio Sindacale di AAMPS Spa, e del Dott. Gabriele Guidi, attuale Presidente del Collegio Sindacale di GEOFOR Spa, a membri supplenti del Collegio Sindacale è approvata con la quota del **66,11%** del capitale sociale.

6. *Nomina del Revisore Legale dei conti per gli esercizi 2023, 2024 e 2025: ratifica conferimento incarico;*

Il Presidente informa che l'attuale revisore è in proroga nelle more della procedura esperita per l'individuazione del nuovo Revisore. Il Presidente aggiunge che nella prospettiva del conferimento del suddetto incarico, il Consiglio di amministrazione della Società, con delibera del 29 novembre 2023 ha dato avvio a un procedimento volto, previa acquisizione di richieste di offerta conseguenti alla pubblicazione di un idoneo Avviso di manifestazione di interesse, allo svolgimento di una gara tra gli interessati che si fossero a tal fine registrati entro le ore 12:00 del 18 dicembre 2023 sulla Piattaforma della Società ("www.retiamambiente.acquistitelematici.it"); all'esito della gara – alla quale hanno partecipato le società di revisione "Crowe Bom-pani S.p.A.", "ACG Auditing & Consulting Group S.r.l." e "Mazars Italia S.p.A." – il cui svolgimento con delibera del Consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2023 è stato affidato ad apposita Commissione giudicatrice, la Società ha comunicato al Collegio sindacale che la migliore offerta, in considerazione del ribasso offerto, del punteggio ottenuto sull'offerta tecnica presentata, nel rispetto di tutti i requisiti minimi di fissati dalla documentazione di

gara e dalla normativa applicabile, è risultata quella sottoposta dalla “Crowe Bompani S.p.A.”, con sede in Milano, Via Leone XIII n. 14, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Milano 01414060200 e numero di iscrizione nel registro di cui all’art. 7 del Decreto n. 39/2010 al n. 2498;

Il Presidente conclude informando che conclusa la procedura suddetta, l’art. 13, co. 1, del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 testualmente prevede che *“l’assemblea, su proposta motivata dell’organo di controllo, conferisce l’incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l’intera durata dell’incarico e gli eventuali criteri per l’adeguamento di tale corrispettivo durante l’incarico”*; il Collegio Sindacale ha inviato ai Soci la proposta, allegata al presente verbale, che l’incarico per la revisione legale dei conti per il triennio 2023-2025 sia affidato alla società Crowe Bompani S.p.A., con sede in Milano, Via Leone XIII n. 14, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Milano 01414060200 e numero di iscrizione nel registro di cui all’art. 7 del Decreto n. 39/2010 al n. 2498.

Il Presidente informa, altresì, che su questa proposta il Comitato Unitario nella seduta del 16 luglio u.s. ha espresso il parere favorevole all’unanimità dei presenti.

Il Presidente chiede se ci sono interventi di Soci sul punto e, non essendovene, mette in votazione, per appello nominale, la proposta del Collegio Sindacale di nomina a Revisore Legale dei conti la Società Crowe Bompani S.p.A.”, con sede in Milano, Via Leone XIII n. 14, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Milano 01414060200 e numero di iscrizione nel registro di cui all’art. 7 del Decreto n. 39/2010 al n. 2498;

Il Presidente comunica l’esito della votazione:

VOTANTI: n. 35 soci, rappresentanti il **79,11%** del capitale sociale.

Favorevoli – 26 soci: Altopascio, Bagni di Lucca, Bientina, Calci, Camaiore, Campo nell’Elba, Capannoli, Capannori, Carrara, Cascina, Castellina Marittima, Cecina, Livorno, Massa, Massarosa, Montopoli in Valdarno, Palaia, Peccioli, Pomarance, Pontedera, Portoferraio, Riparbella, San Giuliano Terme, San Miniato, Seravezza, Vecchiano e Volterra rappresentanti il **58,27%** del capitale sociale;

Contrari – 8 soci: Casciana Terme Lari, Castelfranco di Sotto, Castelnuovo Val di Cecina, Pisa, Ponsacco, Santa Croce sull’Arno, Santa Maria a Monte e Terricciola rappresentanti il **13,02%** del capitale sociale;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Astenuti –1 socio: Rosignano Marittimo rappresentante il **7,82%** del capitale sociale.

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che la nomina a Revisore Legale dei conti della Società Crowe Bompani S.p.A.", con sede in Milano, Via Leone XIII n. 14, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Milano 01414060200 e numero di iscrizione nel registro di cui all'art. 7 del Decreto n. 39/2010 al n. 2498, è stata approvata con la quota del 58,27% del capitale sociale.

7. Compensi del Consiglio di amministrazione: delibera in ordine alla rimodulazione;

Il Presidente Fortini informa che dal 1° agosto è posto in quiescenza e pertanto, per legge, non potrà più percepire gli emolumenti dalla pubblica amministrazione; di conseguenza si libereranno 60.000 € l'anno, lordi; la proposta del Presidente è di ripartire detta somma tra i componenti del CDA, in ragione del maggiore impegno che verrà richiesto loro dalla società, anche se già attualmente la responsabilità e l'impegno dei Consiglieri sono importanti, il cui compenso passerebbe da € 24.000 lordi all'anno a € 39.000 lordi all'anno.

Tuttavia, il Presidente rilevando che sono necessari ulteriori approfondimenti normativi sulla fattibilità di questa scelta propone di rinviare il punto alla prossima seduta dell'Assemblea.

L'assemblea approva il rinvio all'unanimità per alzata di mani.

Non essendoci varie ed eventuali ed essendo esauriti tutti gli altri punti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia tutti i partecipanti e dichiara chiusa la seduta alle ore 13:00 del 22 luglio 2024.

Il Presidente
Daniele Fortini

Il Segretario
Sandro Gallo

"Il Dott. Carlo Lazzarini ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale AUT. AGEDRTOS N. 29532 DEL 10.05.2022 – A.E.Dir.Reg.Toscana – Direzione Regionale delle entrate – sezione distaccata di Lucca

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023

RETIAMBIENTE SPA

Codice fiscale 02031380500 – Partita iva 02031380500
Sede legale: Piazza Vittorio Emanuele II, n° 2 - 56100 PISA
Capitale Sociale Euro € 32.777.474 i.v.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

ORGANI SOCIALI	3
DATI DI SINTESI DELLA SOCIETA'	3
SEDI SECONDARIE	5
SOCIETÀ CONTROLLATE.....	6
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE	8
ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	8
RISULTATI, SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	8
PRESUPPOSTO DI CONTINUITA' AZIENDALE	13
CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ.....	18
ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	18
EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	20
INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE	20
TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA	21
CONCLUSIONI	21

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

La capogruppo esercita le attività tipiche di una holding industriale operativa e in particolare:

- Indirizzo, pianificazione, coordinamento e controllo operativo sulle società operative locali controllate, gestione dei rapporti con ATO per tutto il Gruppo.
- Attività corporate e di supporto, come ad esempio amministrazione, tesoreria e finanza, gare e approvvigionamenti, politiche del personale, ICT e altre attività centralizzate, per garantire uniformità, standardizzazione ed efficacia dalle sinergie di gruppo.
- Proprietà e gestione degli impianti.
- Gestione dei flussi rifiuto da e per gli impianti.

Mentre le controllate, società operative locali, si occupano della:

- Gestione di tutti i servizi d'igiene urbana e ambientale.
- Raccolta e spazzamento dei rifiuti.
- Gestione dei rapporti con il territorio di riferimento specifico.

AREE GEOGRAFICHE DI ATTIVITÀ

Dal 2021 Retiambiente è il gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti nel perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Toscana Costa e, per dimensioni economico finanziarie e bacino d'utenza, è il secondo operatore della Toscana e sesto in Italia nel settore dell'igiene ambientale.

Si tratta di una società per azioni a totale capitale pubblico, partecipata da cento Comuni delle province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa.

Al 31.12.2023 Retiambiente opera su 84 Comuni dei 100 soci di cui 13 Livornesi, 19 Lucchesi, 15 di Massa e Carrara e 37 pisani, che rappresentano circa il 70% della popolazione complessiva del territorio di riferimento, quest'ultima pari a 1.270.852 abitanti, con oltre il 65% della quantità totale di rifiuti prodotti nell'Ambito.

Il territorio, per la sua struttura orografica, per la presenza di importanti città d'arte oltre ad un importante flusso estivo di turisti verso le stazioni balneari della costa, comporta diverse articolazioni del servizio erogato dalle proprie SOL.

DATI PATRIMONIALI

Capitale Sociale Deliberato:	34.006.646,00
Capitale Sociale sottoscritto	32.777.474,00
Capitale Sociale versato	32.777.474,00

(come da visura camerale alla data di approvazione del progetto di bilancio)

Il Capitale Sociale Deliberato risulta aumentato a seguito della delibera dell'assemblea straordinaria dei Soci tenutasi il 28.12.2023 che ha approvato l'aumento del capitale sociale mediante sottoscrizione di n. 1.229.172 nuove azioni ordinarie della società del valore nominale di € 1,00 per azione riservato in sottoscrizione ai soci Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli di Sotto e Villa Collemandina, da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria al capitale sociale della società G.E.A. S.r.l.; tale sottoscrizione è avvenuta con atto del 30/12/2023 iscritto nel registro delle imprese in data 31/01/2024.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

COMPAGINE SOCIALI

	Comune	Azioni	%		Comune	Azioni	%		Comune	Azioni	%
1	Altopascio	331.157	0,974%	36	Fabbriche di Vergemoli	516	0,002%	71	Pomarance	73.388	0,216%
2	Aulla	1.308	0,004%	37	Fauglia	5.763	0,017%	72	Ponsacco	7.681	0,023%
3	Bagni di Lucca	444.018	1,306%	38	Filattiera	336	0,001%	73	Pontedera	2.825.616	8,309%
4	Bagnone	360	0,001%	39	Fivizzano	648	0,002%	74	Pontremoli	708	0,002%
5	Barga	792	0,002%	40	Forte dei Marmi	385.783	1,134%	75	Porcari	247.499	0,728%
6	Bibbona	81.683	0,240%	41	Fosciandora	29.102	0,086%	76	Porto Azzurro	1.021	0,003%
7	Bientina	1.926	0,006%	42	Fosdinovo	420	0,001%	77	Portoferraio	742.678	2,184%
8	Borgo a Mozzano	586	0,002%	43	Galliano	183.060	0,538%	78	Rio	195.242	0,574%
9	Buti	3.522	0,010%	44	Guardistallo	6.021	0,018%	79	Riparbella	10.789	0,032%
10	Calci	72.757	0,214%	45	Lajatico	204	0,001%	80	Rosignano Marittimo	2.661.379	7,826%
11	Calcinaia	2.491	0,007%	46	Licciana Nardi	420	0,001%	81	San Giuliano Terme	374.263	1,101%
12	Camaione	134.303	0,395%	47	LIVORNO	10.809.517	31,786%	82	San Miniato	218.109	0,641%
13	Campo Elba	732	0,002%	48	LUCCA Holding	7.260	0,021%	83	San Romano in Garfagnana	65.704	0,193%
14	Camporgiano	71777,81	0,211%	49	Marciana	97.441	0,287%	84	Santa Croce sull'Arno	19.017	0,056%
15	Capannoli	6.460	0,019%	50	Marciana Marina	97.777	0,288%	85	Santa Luce	11.897	0,035%
16	Capannori	795.409	2,339%	51	MASSA	7.656	0,023%	86	Santa Maria a Monte	6.868	0,020%
17	Capoliveri	98.258	0,289%	52	Massarosa	775.077	2,279%	87	Seravezza	169.654	0,499%
18	Capraia Isola	4.852	0,014%	53	Minucciano	100.699	0,296%	88	Sillano Giuncugnano	312	0,001%
19	Careggine	29089,542	0,086%	54	Molazzana	30.831	0,091%	89	Stazzema	4.420	0,013%
20	CARRARA	5.148	0,015%	55	Montecatino	119.311	0,351%	90	Terricciola	444	0,001%
21	Casale Marittimo	5.841	0,017%	56	Montecatini Val di	23.688	0,070%	91	Tresana	312	0,000%
22	Casciana Terme Lari	7.372	0,022%	57	Montescudaio	6.201	0,018%	92	Vagli Sotto	48.867	0,14%
23	Cascina	383.571	1,128%	58	Monteverdi Marittimo	140.852	0,414%	93	Vecchiano	138.551	0,41%
24	Casola in Lunigiana	300	0,001%	59	Montignoso	984	0,003%	94	Viareggio	2.927.295	8,61%
25	Castelfranco di Sotto	14.726	0,043%	60	Montopoli in Valdarno	61.315	0,180%	95	Vicopisano	102.735	0,30%
26	Castellina Marittima	10.837	0,032%	61	Mulazzo	396	0,001%	96	Villa Basilica	86.222	0,25%
27	Castelnuovo di Garfagnana	305.132	0,897%	62	Orciano Pisano	10.681	0,031%	97	Villa Collemandina	62.523	0,18%
28	Castelnuovo Val di Cecina	360	0,001%	63	Palaia	1.330	0,004%	98	Villafranca in Lunigiana	408	0,00%
29	Castiglione di Garfagnana	83.971	0,247%	64	Peccioli	3.948	0,012%	99	Volterra	265.500	0,78%
30	Cecina	1.159.007	3,408%	65	Pescaglia	32.767	0,096%	100	Zeri	252	0,00%
31	Chianni	913	0,003%	66	Piazza al Serchio	112.868	0,332%				
32	Collesalveti	88.966	0,262%	67	Pietrasanta	1.028.463	3,024%				
33	Comano	276	0,001%	68	Pieve Fosciana	109.903	0,323%				
34	Coreglia Antelminelli	528	0,002%	69	PISA	4.368.223	12,845%				
35	Crespina Lorenzana	29.101	0,086%	70	Podenzana	300	0,001%				

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

SEDI SECONDARIE

Al 31.12.2023 risultano attivate le seguenti unità locali:

- Buriano: gestione discarica post mortem
- Capannori: gestione Tariffa Rifiuti
- Calcinaia: gestione Tariffa Rifiuti

SOCIETÀ CONTROLLATE

Retiambiente S.p.A. controlla direttamente le seguenti Società di servizio pubblico locale deputate alla raccolta dei rifiuti urbani nel perimetro previsto dall'ATO Toscana Costa:

- **AAMPS Azienda Ambientale di Pubblico Servizio SpA**, con sede in Livorno, Via dell'Artigianato39/B. capitale sociale 16.476.400 e C.F. 01168310496, controllata al 100%;
- **Ascit Servizi Ambientali SpA**, con sede in Capannori (LU), Via San Cristoforo n. 82, capitale sociale (al 31.12.2021) pari a euro 3.057.062 e C.F. 01052230461, controllata al 100%;
- **Ersu SpA**, con sede in Pietrasanta (LU), Via Ponte Nuovo n. 22, capitale sociale pari a euro 876.413 e C.F. 00269090460, controllata al 100%;
- **Esa Elbana Servizi Ambientali SpA**, con sede in Portoferraio (LI), Via Elba n. 149, capitale sociale pari a euro 802.800 e C.F. 01280440494, controllata al 100%;
- **Geofor SpA**, con sede in Pontedera (PI), Viale America n. 105, capitale sociale pari a euro 2.704.000 e C.F. 01153330509, controllata al 100%;
- **Lunigiana Ambiente Srl**, con sede in Mulazzo (LU), zona industriale Boceda snc, capitale sociale 10.000 e C.F. 02403960467, controllata al 100%;
- **Rea Rosignano Energia Ambiente SpA**, con sede in Rosignano Marittimo (LI), Località Le Morelline 2, capitale sociale pari a euro 2.520.000 e C.F. 01098200494, controllata al 100%;
- **SEA Ambiente SpA** con sede in Viareggio (LU), Vietta dei Comparini n. 186, capitale sociale pari a euro 816.100,00 e C.F. 02143720460, controllata al 100%
- **Garfagnana Ecologia Ambiente srl** con sede in Castelnuovo di Garfagnana (LU), via Pio la torre 2/C, capitale sociale pari a euro 80.800,00 e C.F. 02381940465, controllata al 100%

Con le società controllate sussiste anche un rapporto di tipo commerciale basato sull'affidamento da parte di Retiambiente dei servizi di raccolta, smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani rientranti nell'oggetto del Contratto di Servizio stipulato tra Retiambiente ed ATO Toscana Costa. Tale rapporto è disciplinato dal contratto infragruppo che lega la Capogruppo e le società del gruppo.

Effetti sullo stato patrimoniale

Retiambiente Spa - Relazione sulla gestione 2023 – pag.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
 Codice fiscale: 02031380500

Società Partecipata	Sede	Capitale Sociale	% quota posseduta	valore contabile	Patrimonio Netto 2022	differenza	Patrimonio Netto 2023	differenza
A.am.p.s. S.p.A.	Livorno (LI)	16.476.400	100%	15.651.421	17.018.242	1.366.821	17.149.511	1.498.090
ASCIT S.p.A.	Capannori (LU)	557.062	100%	4.104.997	2.874.620	-1.230.377	2.921.899	-1.183.098
ERSU S.p.A.	Pietrasanta (LU)	876.413	100%	2.206.997	3.503.705	1.296.708	3.699.332	1.492.335
ESA S.p.A.	Portoferraio (LI)	802.800	100%	1.228.997	1.622.768	393.771	1.669.345	440.348
Garfagnana Ecologia Ambiente s.r.l.	Castelnuovo di Garfagnana (LU)	80.800	100%	1.800.000	2.763.688	963.688	2.963.415	1.163.415
Geofor S.p.A.	Pontedera (PI)	2.704.000	100%	8.429.989	11.296.218	2.866.229	11.314.875	2.884.886
Lunigiana Ambiente s.r.l.	Bagni di Lucca (LU)	10.000	100%	443.442	344.505	-98.937	285.330	-158.112
REA S.p.A.	Rosignano Marittimo (LI)	2.520.000	100%	4.030.055	6.015.800	1.985.745	4.012.714	-17.341
SEA Ambiente S.p.A.	Viareggio (LU)	816.100	100%	3.061.598	2.519.404	-542.194	2.911.676	-149.922
TOTALE				40.957.496	47.958.950	7.001.454	46.928.097	5.970.601

Di seguito alcune tabelle da cui si possono evincere i dati economici risultanti dai suddetti rapporti:

Effetti sul conto economico

	Totale anno 2023	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della produzione	242.111.290	337.916			337.916	0,14%
Costi della produzione	240.430.643	232.609.883			232.609.883	96,75%
Proventi finanziari	311.259	310.362			310.362	99,71%

Effetti sullo stato patrimoniale

	Totale anno 2023	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti commerciali	52.994.907	655.389			655.389	1,24%
Crediti finanziari	116.895	116.895			116.895	100%
Debiti commerciali	47.991.850	45.438.293			45.438.293	94,68%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE

La fattispecie non ricorre.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2023 sono state sostenute spese a tale titolo mediante incarico alla società LMPE dello sviluppo di formulazioni potenzialmente idonee alla realizzazione di sacchetti per la raccolta della frazione umida biodegradabile efficacemente in impianti mesofili.

RISULTATI, SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali. Pertanto, i valori consuntivati e le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio precedente saranno illustrati con riferimento ai suddetti prospetti di sintesi. La nota integrativa al bilancio illustrerà, motivandole, tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio redatto secondo gli schemi tradizionali. Per l'analisi delle singole poste, oltre a quanto esposto nel presente documento, si fa rinvio al contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e alla disamina espressa nella nota integrativa.

Nei prospetti seguenti vengono riepilogati, in sintesi e tramite riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, i valori del bilancio d'esercizio.

Sulla base dei dati di bilancio e dei prospetti suddetti, sono stati calcolati e analizzati i più significativi indici di bilancio.

PROSPETTO IN SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	2023	% incidenza	2022	% incidenza
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità Immediate	10.214.881	15,69%	5.999.375	11,86%
Liquidità Differite	54.888.468	84,31%	44.570.140	88,14%
Totale Attivo Corrente	65.103.349	54,71%	50.569.515	52,61%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni Immateriali	908.368	1,69%	782.748	1,72%
Immobilizzazioni Materiali	7.382.645	13,70%	2.660.610	5,84%
Immobilizzazioni Finanziarie	45.604.846	84,62%	42.107.496	92,44%
Totale Immobilizzazioni	53.895.859	45,29%	45.550.854	47,39%
TOTALE ATTIVO	118.999.208	100,00%	96.120.369	100,00%
PASSIVO CORRENTE	59.582.179	75,61%	52.080.017	90,20%
PASSIVO CONSOLIDATO	19.215.547	24,39%	5.660.621	9,80%
TOTALE PASSIVO	78.797.726	66,22%	57.740.638	60,07%
PATRIMONIO NETTO	40.201.482	33,78%	38.379.731	39,93%
TOTALE PASSIVO E PN	118.999.208	100,00%	96.120.369	100,00%

Retiambiente Spa - Relazione sulla gestione 2023 - pag.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

PROSPETTO IN SINTESI DEL CONTO ECONOMICO

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del Conto Economico confrontate con i valori del periodo precedente.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO		
	2023	2022
GESTIONE OPERATIVA		
Valore della Produzione	242.111.290	236.445.848
Costi Operativi	-240.430.643	-235.231.796
Reddito Operativo	1.680.647	1.214.052
GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA		
Proventi e Oneri Finanziari	-1.226.813	-648.464
Reddito Lordo di competenza	453.834	565.588
Imposte sul reddito d'esercizio	-432.083	-325.320
Reddito Netto	21.751	240.268

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti. Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Retiambiente Spa - Relazione sulla gestione 2023 – pag.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
 Codice fiscale: 02031380500

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
		2023	2022
IMPIEGHI			
A) Attivo fisso			
<i>I. Immobilizzazioni tecniche immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento		125.306	143.024
Costi di sviluppo		0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		349.357	276.485
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0	0
Avviamento		0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti		182.210	98.140
Altre		251.495	265.099
TOTALE		908.368	782.748
<i>II. Immobilizzazioni tecniche materiali</i>			
Terreni e fabbricati		6.546.006	2.139.042
Impianti e macchinario		24.852	18.554
Attrezzature industriali e commerciali		143.550	182.700
Altri beni		254.456	320.314
Immobilizzazioni in corso e acconti		413.781	0
TOTALE		7.382.645	2.660.610
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
Partecipazioni		41.127.496	39.157.496
Crediti vs altri		4.477.350	2.950.000
Altri titoli		0	0
Strumenti finanziari derivati attivi		0	0
TOTALE		45.604.846	42.107.496
Totale Attivo fisso	(a)	53.895.859	45.550.854
B) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
Acconti		0	0
TOTALE		0	0
<i>II. Liquidità differite</i>			
Crediti verso clienti		52.994.907	43.581.381
Crediti verso imprese controllate		441.260	445.755
Crediti tributari		8.413	71.911
Crediti per imposte anticipate		5.957	5.957
Crediti verso altri		768.620	132.100
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - altre partecipaz.		0	0
Ratei e risconti attivi		669.311	333.036
TOTALE		54.888.468	44.570.140
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
Depositi bancari e postali		10.214.592	5.999.257
Denaro e valori in cassa		289	118
TOTALE		10.214.881	5.999.375
Totale Attivo circolante	(b)	65.103.349	50.569.515
CAPITALE INVESTITO	(a+b)	118.999.208	96.120.369

Retiambiente Spa - Relazione sulla gestione 2023 - pag.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
 Codice fiscale: 02031380500

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
FONTI		2023	2022
A) Mezzi propri			
<i>I. Capitale</i>		32.777.474	32.777.474
<i>II. Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>		5.426.196	4.855.368
<i>IV. Riserva legale</i>		47.872	35.859
<i>VI. Altre riserve</i>		1.928.189	470.762
<i>VIII. Perdite portate a nuovo</i>		0	0
<i>IX. Utile (Perdita) dell'esercizio</i>		21.751	240.268
TOTALE		40.201.482	38.379.731
Totale Mezzi propri	(c)	40.201.482	38.379.731
B) Passività consolidate			
TFR		49.272	25.800
Debiti verso banche		19.166.275	5.634.821
TOTALE		19.215.547	5.660.621
Totale Passività consolidate	(d)	19.215.547	5.660.621
Passivo permanente	(c+d)	59.417.029	44.040.352
C) Passività correnti			
Fondi per rischi ed oneri		111.363	111.363
Debiti verso banche		10.050.618	5.529.519
Debiti verso altri finanziatori		0	0
Acconti		0	0
Debiti verso fornitori		47.991.850	45.263.535
Debiti tributari		496.560	736.120
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		66.958	51.034
Altri debiti		249.281	116.479
Ratei e risconti passivi		615.549	271.967
TOTALE		59.582.179	52.080.017
Totale Passività correnti	(e)	59.582.179	52.080.017
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	(c+d+e)	118.999.208	96.120.369

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia, la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica

Retiambiente Spa - Relazione sulla gestione 2023 – pag.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

può inoltre essere valutata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazioni del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO		
	2023	2022
Ricavi Operativi	242.111.290	236.445.848
Costi Operativi	-237.715.325	-233.354.501
VALORE AGGIUNTO	4.395.965	3.091.347
Costo del Personale	-1.824.545	-978.642
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.571.420	2.112.705
Ammortamenti e Svalutazioni	-261.595	-239.974
Accantonamenti	0	-109.960
Svalutazione Crediti	-629.178	-548.718
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.680.647	1.214.053
Proventi Finanziari	311.259	19.288
Oneri Finanziari	-1.538.072	-667.752
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	453.834	565.589
Imposte sul reddito d'esercizio	-432.083	-325.320
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	21.751	240.268

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Valore aggiunto	4.395.965	3.091.347
Margine operativo lordo – EBITDA	2.571.420	2.112.705
Margine operativo netto - EBIT	1.680.647	1.214.053
Risultato prima delle imposte	453.834	565.589
Risultato d'esercizio netto	21.751	240.268

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

SP RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO		
	2023	2022
Immobilizzazioni immateriali	908.368	782.748
Immobilizzazioni materiali	7.382.645	2.660.610
Immobilizzazioni finanziarie	45.604.846	42.107.496
Rimanenze	-	-
Liquidità Differite	54.888.468	44.570.140
Liquidità Immedie	10.214.881	5.999.375
TOTALE IMPIEGHI	118.999.208	96.120.369
Patrimonio Netto	40.201.482	38.379.731
Passivo Consolidato	19.326.910	5.771.984
Totale Capitale Permanente	59.528.392	44.151.715
Passivo Corrente	59.470.816	51.968.654
TOTALE FONTI	118.999.208	96.120.369

INDICATORI	2023	(%)	2022	(%)
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	45,29		47,39	
Peso del capitale circolante (C/K)	54,71		52,61	
Peso del capitale proprio (N/K)	33,78		39,93	
Peso del capitale di terzi (T/K)	66,22		60,07	
Copertura immobilizzi (I/P)	134,06		118,68	
Indice di disponibilità (C/Pc)	109,47		97,31	
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	109,47		97,31	
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	51,02		66,47	

PRESUPPOSTO DI CONTINUITA' AZIENDALE

Ai sensi dell'art. 2423-bis co. 1 n. 1 c.c., la valutazione delle voci del bilancio deve essere eseguita nella prospettiva della continuazione dell'attività" (cd. "going concern"). Gli amministratori, in fase di predisposizione del bilancio, hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro.

Tenuto conto del Piano Industriale vigente di cui la società dispone e che ben rappresenta i flussi finanziari netti attesi sino al 2035 è possibile ragionevolmente affermare che non vi sono rischi, intesi come eventi produttivi di effetti negativi, rappresentabili quantitativamente in termini di misura dell'eventualità di subire un danno derivante da processi in corso o eventi futuri. Inoltre, considerati gli strumenti interni già introdotti nell'anno 2022 per il controllo ed il monitoraggio dei costi, si evidenzia che nel corso dell'anno 2023 all'interno del Sistema di Gestione per la Prevenzione della corruzione (ISO 37001) è stata introdotta la Procedura PGA02 che definisce il Ciclo Passivo potenziando quindi le garanzie del monitoraggio della spesa nei limiti dei costi previsti dal Budget approvato.

Non si individuano particolari rischi né incertezze sulla continuità aziendale: pertanto, non si pongono particolari obblighi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

1) Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 33,78%. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice è lievemente diminuito.

Dato che il valore della percentuale di autofinanziamento continua ad essere superiore al 33%, si evidenzia una adeguata capitalizzazione della società.

2) Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 1,96. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice è debolmente aumentato.

3) Equity ratio/Assets ratio

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 0,75. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice è diminuito per effetto del maggior aumento del valore dell'Attivo fisso rispetto all'aumento del Patrimonio Netto.

INDICI DI LIQUIDITÀ

Gli indici di liquidità sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

1) Liquidità primaria

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 1,09. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un aumento assestandosi sopra l'unità e, quindi, confermando una buona liquidità aziendale.

2) Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche current ratio è dato dal rapporto tra le attività correnti e le passività

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

correnti dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 1,09. Rispetto all'esercizio precedente è aumentato affermando una situazione di buona liquidità aziendale.

ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

1) Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a -13.694.377. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un aumento di tale differenza dovuto al maggior valore che assume l'attivo fisso rispetto al valore Patrimonio Netto.

2) Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo valore evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 5.632.533. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un aumento per effetto del maggior valore assunto dall'attivo corrente rispetto al valore del passivo corrente.

3) Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto, il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze.

Il valore viene calcolato dalla differenza tra il capitale circolante lordo ed il passivo corrente.

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 5.632.533: rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un aumento di tale valore.

ANALISI DELLA STRUTTURA ECONOMICA

L'analisi della struttura economica investe la redditività della gestione, la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi.

Gli indicatori di redditività sono quindi finalizzati alla valutazione dell'equilibrio economico aziendale ed esprimono la capacità dell'impresa di coprire i costi con i ricavi.

I principali indicatori di tale analisi sono:

1) ROE

Il ROE (Return on Equity) è l'indice di redditività del capitale di rischio ed esprime il rendimento netto d'impresa ossia il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio e quindi senza vincolo di restituzione immediata.

Il valore del ROE, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 0,05 punti percentuali.

Retiambiente Spa - Relazione sulla gestione 2023 – pag.

L'indicatore può essere considerato riassuntivo dell'economicità complessiva, poiché il valore al numeratore comprende non solo i risultati realizzati nell'ambito della gestione caratteristica, ma anche le decisioni relative alla gestione finanziaria, accessoria e le disposizioni fiscali. È una percentuale che evidenzia il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè, quanto rende il capitale conferito all'azienda).

2) ROI

Il ROI (Return on Investment) è l'indice che mostra la redditività della gestione caratteristica esprimendo la capacità dell'impresa di impiegare efficientemente le risorse; misura, quindi, la redditività corrente del capitale investito nella gestione operativa, a prescindere dal tipo di fonte utilizzata, infatti:

- il numeratore considera il risultato della gestione caratteristica che, quindi, non tiene conto delle gestioni straordinaria, fiscale e finanziaria;
- il denominatore comprende le risorse di natura finanziaria raccolte sia sotto forma di debito che di capitale di rischio.

Al ROI viene attribuito un peso maggiore rispetto al ROE proprio per il fatto di fare riferimento alla sola gestione operativa: il suo valore, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 1,41 punti percentuali, assumendo, quindi, un valore maggiore rispetto all'esercizio 2022.

3) Proporzionale

A conclusione dell'analisi della struttura economica, si riporta il tasso di incidenza della gestione caratteristica che esprime l'influenza sul reddito delle aree finanziaria, straordinaria e tributaria; il suo valore è dato dal rapporto tra Reddito Netto e Risultato Operativo e, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è pari a 1,29 punti percentuali.

INDICI DI ROTAZIONE E DURATA

Gli indici di rotazione esprimono la velocità del rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del capitale; indicano, cioè, il numero delle volte in cui, nell'esercizio considerato, gli elementi patrimoniali ritornano in forma liquida attraverso le vendite. Tanto più gli indici di rotazione assumono valori elevati, tanto migliore è la situazione aziendale.

1) Tasso di rotazione del Capitale Investito

Tale indice definisce il ricavo medio per unità di capitale investito, informa quindi circa il grado di efficienza nella gestione delle risorse: a parità di altre condizioni, infatti, un'elevata rotazione dell'attivo segnala la capacità dell'azienda di sfruttare al massimo le risorse patrimoniali disponibili, traendone vantaggio in termini di redditività complessivamente generata; un indice maggiore di uno significa che le risorse investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno. Esso è dato dal rapporto tra i ricavi di vendita ed il capitale investito.

Il suo valore, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 2,03.

2) Tasso di rotazione dell'Attivo Corrente

Tale indice definisce il ricavo medio per unità di capitale investito a breve, anche in questo caso un indice maggiore di uno significa che le risorse investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno: è dato, quindi, dal rapporto tra i ricavi di vendita e l'attivo corrente.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Il suo valore, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 3,72.

3) Indici di rotazione e durata dei crediti e debiti commerciali

L'indice di rotazione dei crediti indica la velocità con cui i crediti si trasformano in liquidità nell'arco di un anno, e l'indice di rotazione dei debiti commerciali esplicita quante volte si rinnova il portafoglio debiti dell'impresa nello stesso periodo di tempo. Così come per gli indici di rotazione sopra calcolati, anche per questi due indicatori, un valore maggiore di uno e comunque un trend più o meno costante da un anno all'altro è un segnale di una situazione aziendale stabile.

Gli indici di durata, invece, esprimono la durata media delle dilazioni di pagamento concesse ai clienti o ottenute dai fornitori, modificando l'entità dei fabbisogni finanziari. Essi esprimono l'intervallo di tempo che mediamente intercorre tra il giorno in cui il credito/debito sorge e quello in cui sarà effettivamente riscosso/pagato: in una situazione di equilibrio, la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori.

L'indice di rotazione dei crediti commerciali, dato dal rapporto tra i ricavi di vendita ed i crediti commerciali, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 assume un valore pari a 4,57, il cui corrispettivo indice di durata, dato dal rapporto tra i crediti commerciali ed i ricavi di vendita moltiplicato per 365, assume un valore pari a 79,89.

Analogamente, l'indice di rotazione dei debiti commerciali, dato dal rapporto tra i costi d'acquisto ed i debiti commerciali, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, assume un valore pari a 4,95, il cui corrispettivo indice di durata, calcolato come rapporto tra i debiti commerciali ed i costi d'acquisto moltiplicato per 365, assume un valore pari a 73,69.

INDICI DI PRODUTTIVITA' ED EFFICIENZA

Gli indici di produttività ed efficienza misurano quanto l'azienda utilizza in maniera performante le risorse, sia finanziarie che non (ossia capitale, materiali e forza lavoro), per produrre un certo output; consentono, quindi, di esprimere valutazioni sul grado di efficienza nei modi di utilizzo dei fattori produttivi a disposizione dell'impresa. Tramite questi indicatori vengono posti a confronto le quantità di input con le quantità di output, ricordando infatti che l'efficienza in senso ampio è il risultato del rapporto tra quantità di output ed unità di input.

È opportuno, per comprendere il trend aziendale, confrontare i valori ricavati da questi indici con i dati di almeno 2 o 3 esercizi precedenti. E soprattutto averne una visione di insieme.

1) Produttività del Capitale Investito

Tale indice è dato dal rapporto tra il Valore Aggiunto ed il Capitale Investito: più tale indice assume valori prossimi a 1, maggiore è la produttività del capitale investito e di conseguenza migliore è il grado di efficienza dell'impresa.

L'indice di produttività del capitale investito, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, assume un valore pari a 0,04, mentre nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 assumeva un valore pari a 0,03 e nell'esercizio 2021 era pari a 0,02: il confronto mostra, quindi, un graduale miglioramento del suo valore.

2) Rotazione delle immobilizzazioni

Tale indice è dato dal rapporto tra il Valore Aggiunto ed il totale delle Immobilizzazioni ed individua la produttività delle unità che costituiscono le immobilizzazioni e, anche in questo caso, è importante valutarne l'andamento negli anni.

L'indice di rotazione delle immobilizzazioni, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, assume un valore pari a 0,08, mentre nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 assumeva un valore pari a 0,07 e nell'esercizio 2021 era pari a 0,04: il confronto mostra, anche in questo caso, un graduale miglioramento del suo valore.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Nel corso dell'esercizio 2023 il percorso di costruzione del "Gruppo" - già avviato nel 2022 a seguito di un processo di analisi delle differenze gestionali tra le SOL e la conseguente predisposizione di tutte quelle azioni quali regolamenti, procedure e istruzioni operative volte all'adozione di politiche integrate - ha portato ad una fase più avanzata della realizzazione dei processi determinando processi uniformi di trattamento e intervento, sia per quanto concerne le condizioni/modalità di lavoro e i trattamenti dei lavoratori, sia per quanto riguarda le procedure e le modalità di formazione delle decisioni.

Al termine del 2023 risultano adottati i seguenti regolamenti di gruppo: Procedura "Gestione della documentazione", Procedura "Audit interni", Regolamento "Gestione finanziaria", Regolamento "Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione", Procedura "Gestione della comunicazione interna ed esterna", Procedura "Gestione risorse umane", Procedura "Monitoraggio, riesame e obiettivi di miglioramento", Procedura "Gestione non conformità e azioni correttive", Procedura "Gestione della documentazione", Regolamento "Gestione delle segnalazioni e delle relative istruttorie", Regolamento "selezione e assunzione personale", Regolamento "Approvvigionamenti", "Regolamento di Gruppo", Regolamento "Sponsorizzazioni e liberalità", Regolamento "Accesso atti amministrativi e accesso civico", Regolamento "Mezzi aziendali, Regolamento "Dotazioni ICT", Regolamento "Rimborsi spese Amministratori", Regolamento Istituzione gestione telematica dell'elenco operatori economici da consultare per affidamenti di lavori, beni e servizi", Regolamento "Gestione dei rapporti con la PA", Regolamento "omaggi e spese di rappresentanza", Regolamento "Adempimenti delibera ARERA 15/22 (TQRIF)", Regolamento "Albo Fornitori di Gruppo", Regolamento "Piattaforma Whistleblowing".

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

EVENTI DI RILIEVO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2023, terzo anno di attività gestionale, ha visto un significativo incremento riguardo l'attività strategico/societaria per il Gruppo nonché un consolidamento nella gestione caratteristica, segnata dai seguenti eventi:

- a seguito della procedura di selezione interna ed esterna di personale mediante procedura ad evidenza pubblica avviata il 15.12.2022 sono state assunte tredici risorse, necessarie all'implementazione degli uffici previsti dall'organigramma.
- a seguito degli indirizzi di ATO Toscana Costa contenuti al punto 4 della Deliberazione di Assemblea n. 16 del 20 dicembre 2023, è stato avviato il percorso che prevede il raggiungimento durante il 2024 dei seguenti obiettivi:
 - la sottoscrizione di apposite convenzioni con quegli impianti non integrati per i quali non siano stati assunti atti di regolazione tariffaria;
 - la piena implementazione della tariffa unica di accesso agli impianti integrati;
 - l'individuazione dei necessari meccanismi di compensazione tra le SOL, relativamente alle diverse tariffe di accesso agli impianti non integrati e ai relativi costi di trasporto;
 - la piena implementazione della tariffa unica di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, gestendola direttamente, al fine di eliminare ogni disincentivo economico al rispetto della programmazione stabilita con il presente atto.
- durante l'anno è stata attivata la gestione della TARI del comune di Riparbella ed è iniziato il percorso di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

avvio del progetto di misurazione puntuale per i Comuni di Casale Marittimo e Guardistallo.

- in data 15.06.2023 il Cda ha deliberato di procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari alla costituzione dell'albo fornitori di gruppo, gestito dalla capogruppo, che è stato successivamente attivato a partire dal 01.12.2023.
- in merito alla linea di intervento C presentata per i finanziamenti PNRR (avviso M2C.1.1I1.1 PNRR):
 - impianto per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD) e materiali tessili: è stato nominato il RUP della realizzazione dell'impianto, è stato conferito l'incarico per la realizzazione della perizia tecnica per la valorizzazione economica del sito nonché per la due diligence sul terreno. Nel mese di settembre è stato firmato il preliminare d'acquisto per l'immobile sito in Capannori
 - impianto per lo smaltimento di rifiuti spiaggiati e terre spazzamento: sono stati approvati i documenti di gara della procedura negoziata per la progettazione definitiva e di istruttoria autorizzativa dell'impianto. È stata manifestata la volontà di procedere con l'acquisto degli immobili siti in Via Pasubio Cecina (LI).
- in data 26.09.2023 è stato sottoscritto il preliminare per l'acquisto dell'immobile industriale e sovrastante impianto fotovoltaico, siti in Capannori, loc. Salanetti da destinarsi alla realizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD) e rifiuti tessili.
- In data 24.10.2023 è stato attribuito a Retiambiente, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il Rating di Legalità ottenendo il punteggio di 2 stelle su 3.
- In data 18.12.2023 è stato sottoscritto il contratto relativo all'acquisto dell'immobile presso via Pasubio, comune di Cecina (LI) in cui insediare l'impianto di smaltimento di rifiuti spiaggiati e terre spazzamento.
- In data 28.12.2023 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci che ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante sottoscrizione di n. 1.229.172 nuove azioni ordinarie della società del valore nominale di € 1,00 per azione riservato in sottoscrizione ai soci Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli di Sotto e Villa Collemadina, da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria al capitale sociale della società G.E.A. S.r.l.; tale sottoscrizione è avvenuta con atto del 30/12/2023 iscritto nel registro delle imprese in data 31/01/2024.
- In data 29.12.2023 sono state acquistate azioni della Società Revet SpA dalle partecipate AAMPS Spa e REA Spa.

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2023

Nei primi mesi dell'esercizio corrente sono avvenuti i seguenti eventi di rilievo:

- È stato sottoscritto il contratto definitivo relativo all'acquisto dell'immobile industriale e sovrastante impianto fotovoltaico, siti in Capannori, loc. Salanetti da destinarsi alla realizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD) e rifiuti tessili.
- È stata avviata una procedura di selezione interna ed esterna di personale mediante procedura ad evidenza pubblica per l'assunzione di un dirigente con funzioni di direttore operativo e un dirigente con funzioni di direttore area impianti.
- In adempimento alla delibera di ATO n. 16 del 20.12.2023 è stata definita, per tutto il Gruppo, una tariffa unica di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati.
- È stato sottoscritto il contratto di acquisto dal Comune di Cecina dell'area sita in Cecina (LI), adiacente l'immobile di via Pasubio.

Retiambiente Spa - Relazione sulla gestione 2023 – pag.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

- Il 06.02.2024 è stata ottenuta la certificazione del sistema di gestione integrato: qualità, ambiente e sicurezza (ISO 9001, ISO 140001, ISO 45001).
- Dal 01.01.2024 è iniziata la gestione della TARI anche per i comuni di Casale Marittimo e Guardistallo in parallelo alla misurazione puntuale sperimentale in vista dell'attivazione della TARIP a decorrere dal 2025.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2024 sarà caratterizzato dal progresso delle strategie di sviluppo della Società definite nel Piano Industriale e che hanno riscontrato il successo sia nei Bandi del PNRR che in quelli della Regione Toscana. Vale sottolineare che la Società è stata capace di acquisire importanti finanziamenti a fondo perduto dal PNRR per 27 €/MI e che confida di acquisire dai fondi FES/POR dell'Unione Europea, tramite la Regione Toscana, ulteriori 15 €/MI a fondo perduto, cosicché più del 25% del fabbisogno finanziario, richiesto dagli investimenti del Piano Industriale, sarà coperto da sovvenzioni pubbliche non onerose e non andrà, perciò, ad incidere sulla TARI. L'iter autorizzativo di tutti gli impianti industriali previsti è in corso di svolgimento e se ne auspica la conclusione entro il 2024 in modo da rispettare i tempi indicati dal PNRR per la loro messa in esercizio entro il 2026.

In corso d'anno sarà concluso anche il processo di adesione della Società al progetto per la realizzazione di un impianto di ossidazione termica per il recupero di materia ed energia da rifiuti residui, con lo svolgimento dell'Assemblea dei Soci che deciderà in merito alla partecipazione nella società Novatosc srl, titolare del progetto. La dotazione di un parco impiantistico industriale, moderno ed efficiente, per estrarre risorse dai rifiuti riciclabili e da quelli non riciclabili, rappresenta la chiave di volta per invertire una altrimenti ineluttabile tendenza al continuo aumento dei costi gestionali dell'igiene urbana e della raccolta dei rifiuti, costi che potranno essere mitigati soltanto da ricavi provenienti dalle attività industriali di valorizzazione economica della "risorsa rifiuti" ovvero da attività commerciali offerte a mercato, nei limiti previsti dalle norme.

Lo sforzo principale sarà, quindi, tutto concentrato sull'impegno a realizzare l'impiantistica pianificata, con una attenzione a sollecitare maggiori efficienze nella produzione dei servizi al territorio da parte delle SOL, nel contesto degli impegni assunti con il Contratto di Servizio stipulato con l'Autorità di ATO Toscana Costa.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

PERSONALE

La situazione del personale occupato al 31.12.2023, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è riportata nel prospetto seguente.

Personale	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni (valore assoluto)
Dirigenti	1	1	+ 0
Quadri	1	0	+ 1
Area tecnica e amministrativa	26	14	+ 12
TOTALE	28	15	+ 13

Retiambiente Spa - Relazione sulla gestione 2023 – pag.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Alle figure non dirigenziali è applicato il C.C.N.L. dei servizi ambientali Utilitalia.

La società non registra morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Non registra altresì infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Infine, non si registrano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

AMBIENTE

Non risultano danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Non si registrano sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2023 non avviene entro gli ordinari 120 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale in quanto la società, essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato, ha optato di beneficiare del maggior termine.

CONCLUSIONI

Signori soci, vi invitiamo pertanto a deliberare l'approvazione del bilancio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di euro 21.751 vi invitiamo a deliberare quanto segue:

- accantonamento al fondo di riserva legale per la somma di euro 1.088;
- accantonamento al fondo di riserva straordinaria per la rimanente somma di euro 20.663.

**Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente
Daniele Fortini**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

RETIAMBIENTE S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global
Via Mezzanina, 18
56121, Pisa
Tel. +39 050 25177
Fax +39 06 45422624
infopisa@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli azionisti della
Retiambiente S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Retiambiente S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Crowe Bompani SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatta ai sensi dell'articolo 2429, co. 2, c.c.

Ai Soci della Società RetiAmbiente S.p.A.

Oggetto

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci, relativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Premesse

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società RetiAmbiente S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile di esercizio di euro 21.751,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti "Crowe Bompani S.p.A." ci ha consegnato la propria relazione datata 12 giugno 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo ottenuto, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione, informazioni sulla composizione del Gruppo e sui rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del D.lgs. n. 127/1991.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sulla base dei flussi informativi acquisiti non risultano operazioni con parti correlate che si possano definire atipiche o inusuali, né il compimento di operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

L'organismo di vigilanza non ci ha segnalato criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, ciò anche con riferimento alle società controllate dotate di organismo di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denunce al tribunale ex 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies*, D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge, fatta eccezione per il parere reso, in data 11 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 2441, co.6, c.c., sulla congruità del prezzo delle azioni da emettersi in relazione all'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione riservato ai Comuni soci della Società "Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l."

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "*il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, co. 1, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per l'importo, al netto del fondo ammortamento, di euro 125.306,00.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Bilancio di esercizio chiuso al

31.12.2023

*(redatta ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs.
175/2016)*

RETIAMBIENTE SPA

Codice fiscale 02031380500 – Partita iva 02031380500

Sede legale: Piazza Vittorio Emanuele II, n° 2 - 56100

PISA Capitale Sociale Euro € 32.777.474 i.v.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

INDICE

1. Premessa	3
2. Profilo societario	3
2.1. Attività della società	4
2.2. Modello di governance	5
2.3. Strumenti di governance	8
2.4. Struttura organizzativa	8
3. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: sistema di controllo interno e sistema di gestione dei rischi	8

1. Premessa

L'articolo 6 del Decreto Legislativo n.175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", entrato in vigore il 23 settembre 2016, interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico.

In particolare, la norma prevede che:

- Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario.
- Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:
 - a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
 - b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
 - c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
 - d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.
- Ai sensi dei successivi commi 4 e 5 dell'art. 6 del suddetto decreto, gli strumenti integrativi eventualmente adottati ovvero le motivazioni della mancata adozione degli stessi sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

La presente Relazione sul Governo Societario, redatta dall'Organo Amministrativo in sede di applicazione del summenzionato Decreto e pubblicata contestualmente al Bilancio dell'esercizio 2023, intende fornire un quadro generale e completo sul governo societario adottato da Retiambiente S.p.A..

2. Profilo societario

Retiambiente è una società per azioni a totale capitale pubblico, partecipata al 31.12.2023 da 100 Comuni delle province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa (allegata Tab. 1). Il capitale sociale interamente versato e sottoscritto ammontava alla stessa data a euro 32.777.474, pari a un equivalente numero di azioni del valore di 1,00 euro.

La costituzione della società, avvenuta alla fine del 2011, si iscrive in un complesso percorso finalizzato all'individuazione di un unico soggetto cui affidare lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

rifiuti urbani e assimilati nell'ambito territoriale ottimale "A.T.O. Toscana Costa", così come definito dalle Legge Regionale Toscana 28 dicembre 2011, n.69, nonché dalle modifiche apportate ai sensi del comma 5, Art.30, di detta legge. L'affidamento del servizio a un unico soggetto gestore per ciascuno dei tre ambiti territoriali ottimali toscani ha lo scopo di superare la frammentazione delle attuali gestioni. Con la delibera ATO n. 15 del 20.12.2019 e la trasmissione, in data 23.12.2019, a Retiambiente S.p.A. delle Linee Guida per la stesura del Piano Industriale, è stata definitivamente abbandonata l'originaria scelta finalizzata alla configurazione del Gestore Unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Toscana Costa secondo il modello della società mista, pubblico – privata, a favore di una nuova scelta che vede Retiambiente S.p.A. nella veste di società *in house* dei Comuni dell'Ambito e, come tale, Soggetto affidatario diretto del servizio, che si avvale delle società da essa controllate (Società Operative Locali), anch'esse *in house*. La delibera ha dato formalmente avvio alla procedura inerente gli adempimenti necessari per stabilire la sostenibilità e congruità della scelta della forma di gestione del servizio nella modalità di affidamento diretto a Retiambiente S.p.A. come società *in house* dei Comuni dell'Ambito.

Al termine della procedura, conclusasi il 13 novembre 2020, Retiambiente ha comprovato la rispondenza della propria configurazione societaria alle disposizioni di legge, sottoelencate, per poter ricevere l'affidamento diretto del servizio *in house* providing nell'Ambito Territoriale Toscana Costa, senza lo svolgimento di procedure di gara:

1. art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e art. 16 del D.Lgs n. 175/2016
2. art. 11 D.Lgs n. 175/2016
3. art. 192 del D. Lgs. 50/2016

2.1. Attività della società

Retiambiente S.p.A. ha per oggetto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Toscana Costa", così come definito dalla legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69, nonché dalle modifiche apportate ai sensi del comma 5, art. 30, di detta legge. La società può altresì effettuare le attività strettamente accessorie e strumentali allo svolgimento del servizio sopra indicato. Fermo restando il rinvio alle disposizioni di legge che individuano il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, sono da intendersi ricomprese nell'oggetto sociale le seguenti attività:

- a) la raccolta, il trasporto, il trattamento, lo smaltimento, il recupero dei rifiuti urbani e speciali;
- b) la spedizione e la commercializzazione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, ove queste attività siano previste e consentite dalla legge;
- c) la gestione, progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere e degli impianti necessari alla gestione integrata dei rifiuti urbani e speciali;
- d) l'esercizio di attività di autotrasporto rifiuti in conto proprio; le attività di educazione ambientale e di informazione agli utenti, in quanto inerenti e strumentali alla gestione dei rifiuti urbani e speciali anche assimilati agli urbani;
- e) l'organizzazione e la gestione di ogni altra attività e servizio inerenti il ciclo integrato dei rifiuti urbani e speciali, come disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 3.3 dello Statuto, inoltre, la società può compiere operazioni finanziarie, commerciali,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

mobiliari ed immobiliari, che siano strumentali al conseguimento dello scopo sociale.

Retiambiente in data 13 novembre 2020, con Delibera ATO n. 12 ha ricevuto l'affidamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Toscana Costa, dando vita al gestore unico di Ambito Territoriale Ottimale nel territorio delle quattro Province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa, per 15 anni con decorrenza dal 01.01.2021 e il 17 novembre 2020 ha sottoscritto il contratto di servizio tra Retiambiente S.p.a ed ATO Toscana Costa.

Il percorso ha previsto la preparazione ed approvazione di atti quali gli Statuti di RetiAmbiente e l'aggiornamento di quelli delle Società Operative Locali, convenzioni, contratto infragruppo, regolamento di funzionamento infragruppo, Piano Industriale e la definizione dell'assetto societario.

Propedeutici all'ottenimento dell'affidamento, vi è stata la preventiva approvazione, da parte dei Consigli Comunali dei Comuni Soci, degli statuti di Retiambiente e delle Società Operative Locali adeguati e conformi alla normativa sul controllo analogo.

Successivamente alla presentazione del piano industriale, l'Autorità ha dovuto compiere tutte le valutazioni di legge (la relazione ex art. 34 c 20 DL 179/2012 e le verifiche relative alla coerenza dell'assetto in house di Retiambiente o del gruppo in relazione alla normativa vigente e già sopra citata) al fine di presentare alla propria Assemblea gli atti deliberativi conseguenti per compiere in via definitiva la scelta della forma di gestione ex art. 36, co. 1, lett. d), LRT 69/2011, per approvare il contratto di servizio, ex art. 36, co. 1, lett. e), LRT 69/2011, e ogni altra convenzione ed approvare, altresì, la carta della qualità del servizio, ex art. 36, co. 1, lett. f), LRT 69/2011.

2.2. Modello di governance

La struttura di governance di Retiambiente è articolata secondo il modello organizzativo tradizionale, dunque lo Statuto prevede la presenza dei seguenti organi:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico;
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) l'Amministratore Delegato;
- e) il Direttore Generale;
- f) il Collegio Sindacale.

L'assemblea dei soci

L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le deliberazioni prese in conformità alla legge ed allo Statuto obbligano tutti i soci anche se non intervenuti o dissenzienti. I soci sono 100 comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Toscana Costa", così come delimitato ai sensi della legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69. Essi sono rappresentati in Assemblea dai Sindaci o da loro delegati nel rispetto delle norme e dei limiti di legge. L'assemblea esercita le attribuzioni previste dalla legge. In particolare:

- Approva il bilancio di esercizio,
- Nomina e revoca gli amministratori, nomina i sindaci e il presidente del Collegio Sindacale e determina il compenso degli amministratori e dei sindaci.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Assetto proprietario

	Comune	Azioni	%		Comune	Azioni	%		Comune	Azioni	%
1	Altopascio	331.157	0,974%	36	Fabbriche di Vergemoli	516	0,002%	71	Pomarance	73.388	0,216%
2	Aulla	1.308	0,004%	37	Fauglia	5.763	0,017%	72	Ponsacco	7.681	0,023%
3	Bagni di Lucca	444.018	1,306%	38	Filattiera	336	0,001%	73	Pontedera	2.825.616	8,309%
4	Bagnone	360	0,001%	39	Fivizzano	648	0,002%	74	Pontremoli	708	0,002%
5	Barga	792	0,002%	40	Forte dei Marmi	385.783	1,134%	75	Porcari	247.499	0,728%
6	Bibbona	81.683	0,240%	41	Fosciandora	29.102	0,086%	76	Porto Azzurro	1.021	0,003%
7	Bientina	1.926	0,006%	42	Fosdinovo	420	0,001%	77	Portoferraio	742.678	2,184%
8	Borgo a Mozzano	586	0,002%	43	Galliano	183.060	0,538%	78	Rio	195.242	0,574%
9	Buti	3.522	0,010%	44	Guardistallo	6.021	0,018%	79	Riparbella	10.789	0,032%
10	Calci	72.757	0,214%	45	Lajatico	204	0,001%	80	Rosignano Marittimo	2.661.379	7,826%
11	Calcinai	2.491	0,007%	46	Licciana Nardi	420	0,001%	81	San Giuliano Terme	374.263	1,101%
12	Camaione	134.303	0,395%	47	LIVORNO	10.809.517	31,786%	82	San Miniato	218.109	0,641%
13	Campo Elba	732	0,002%	48	LUCCA Holding	7.260	0,021%	83	San Romano in Garfagnana	65.704	0,193%
14	Camporgiano	71777,81	0,211%	49	Marciana	97.441	0,287%	84	Santa Croce sull'Arno	19.017	0,056%
15	Capannoli	6.460	0,019%	50	Marciana Marina	97.777	0,288%	85	Santa Luce	11.897	0,035%
16	Capannori	795.409	2,339%	51	MASSA	7.656	0,023%	86	Santa Maria a Monte	6.868	0,020%
17	Capoliveri	98.258	0,289%	52	Massarosa	775.077	2,279%	87	Seravezza	169.654	0,499%
18	Capraia Isola	4.852	0,014%	53	Minucciano	100.699	0,296%	88	Sillano Giuncugnano	312	0,001%
19	Careggine	29089,542	0,086%	54	Molazzana	30.831	0,091%	89	Stazzema	4.420	0,013%
20	CARRARA	5.148	0,015%	55	Montecatini	119.311	0,351%	90	Terricciola	444	0,001%
21	Casale Marittimo	5.841	0,017%	56	Montecatini Val di	23.688	0,070%	91	Tresana	312	0,00%
22	Casciana Terme Lari	7.372	0,022%	57	Montescudaio	6.201	0,018%	92	Vagli Sotto	48.867	0,14%
23	Cascina	383.571	1,128%	58	Monteverdi Marittimo	140.852	0,414%	93	Vecchiano	138.551	0,41%
24	Casola in Lunigiana	300	0,001%	59	Montignoso	984	0,003%	94	Viareggio	2.927.295	8,61%
25	Castelfranco di Sotto	14.726	0,043%	60	Montopoli in Valdarno	61.315	0,180%	95	Vicopisano	102.735	0,30%
26	Castellina Marittima	10.837	0,032%	61	Mulazzo	396	0,001%	96	Villa Basilica	86.222	0,25%
27	Castelnuovo di Garfagnana	305.132	0,897%	62	Orciano Pisano	10.681	0,031%	97	Villa Collemandina	62.523	0,18%
28	Castelnuovo Val di Cecina	360	0,001%	63	Palaia	1.330	0,004%	98	Villafranca in Lunigiana	408	0,00%
29	Castiglione di Garfagnana	83.971	0,247%	64	Peccioli	3.948	0,012%	99	Volterra	265.500	0,78%
30	Cecina	1.159.007	3,408%	65	Pescaglia	32.767	0,096%	100	Zeri	252	0,00%
31	Chianni	913	0,003%	66	Piazza al Serchio	112.868	0,332%				
32	Collesalvetti	88.966	0,262%	67	Pietrasanta	1.028.463	3,024%				
33	Comano	276	0,001%	68	Pieve Fosciana	109.903	0,323%				
34	Coreglia Antelminelli	528	0,002%	69	PISA	4.368.223	12,845%				
35	Crespina Lorenzana	29.101	0,086%	70	Podenzana	300	0,001%				

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Il Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e, in particolare, gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano dalla legge o dal presente Statuto riservate all'Assemblea dei soci, nel rispetto delle disposizioni finalizzate ad assicurare il controllo analogo congiunto dei comuni soci sulla società e sulle società da questa partecipate. La scelta dei membri del CdA è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge incluse quelle concernenti la parità di genere nell'accesso agli organi di amministrazione e controllo di cui al d.p.r. 30 novembre 2012, n. 251.

Carica	Componenti	Nominato con atto del	Durata in carica
CDA	DANIELE FORTINI – Presidente MAURIZIO GATTI - Vicepresidente SANDRA MUNNO IDA DI CROSTA FEDERICO CARTEI	05/06/2023	Fino all'approvazione del bilancio 2025

Il Direttore Generale

Ai sensi dell'art. 2396 del Codice Civile e dell'art. 15.1-bis dello Statuto, è stato nominato un Direttore Generale a cui spetta la rappresentanza della società nei limiti dei poteri conferiti- gli con specifico atto di procura. Il Direttore Generale è il responsabile della gestione aziendale e nell'ambito dei poteri conferiti provvede a dirigere e coordinare tutti i settori e le funzioni nelle quali si articolano gli assetti organizzativi e le attività dell'azienda e più in generale ad assicurare che la gestione operativa, amministrativa, finanziaria ed economica della società sia svolta in condizioni di economicità, correttezza, trasparenza e rispetto di tutte le leggi applicabili, autorizzazioni, licenze, nulla osta e di ogni prescrizione legislativa, e regolamentare imposte dalla legge o dalla Pubblica Autorità, nonché sulla base degli indirizzi e delle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Carica	Nominativo	Nominato con atto del CdA del	Durata in carica
DIRETTORE GENERALE	URBANO DINI	11/05/2021	DAL 01/07/2021 AL 30/06/2024

Il Collegio Sindacale

La società è dotata di un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto delle disposizioni di legge incluse quelle concernenti la parità di genere nell'accesso agli organi di amministrazione e controllo di cui al d.p.r. 30 novembre 2012, n. 251. L'assemblea designa, tra i membri effettivi, il Presidente del Collegio Sindacale.

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto. Il presidente del Collegio Sindacale porta a conoscenza dei soci ogni evento rilevante.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Carica	Componenti	Nominato con atto del	Durata incarica
Presidente	GIANLUCA RISALITI	05/06/2023	Fino all'approvazione del bilancio 2025
Sindaco effettivo	SONIA CAPPETTA	05/06/2023	
Sindaco effettivo	MATTEO MARCO PULGA	05/06/2023	
Sindaco supplente	ELEONORA BARTOLOMEI	05/06/2023	
Sindaco supplente	STEFANO TAMBERI	05/06/2023	

2.3. Strumenti di governance

Come detto, la società è dotata, in conformità con le disposizioni di legge vigenti, di uno Statuto atto a garantire il corretto funzionamento del governo societario.

2.4. Struttura organizzativa

Retiambiente risulta al 31.12.2023 iscritta al registro delle imprese come società attiva, con una propria organizzazione e struttura dotata di un organico formato da n. 15 dipendenti.

Il servizio di gestione dei rifiuti è tuttora espletato dalle società già affidatarie del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani da parte dei comuni soci e controllate al 100% da Retiambiente:

1. Aamps S.p.A.
2. Ascit S.p.A.
3. Ersu S.p.A.
4. Esa S.p.A.
5. Geofor S.p.A.
6. Lunigiana Ambiente S.p.A.
7. Rea S.p.A.
8. Sea Ambiente S.p.A.
9. Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l.

3. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: sistema di controllo interno e sistema di gestione dei rischi

Retiambiente è dotata di una propria organizzazione e struttura con organico composto da n. 28 dipendenti al 31.12.2023. Le società controllate da Retiambiente sono tutte dotate di adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile e controllano i processi e le procedure delle diverse attività aziendali, riducendo al minimo eventuali rischi di gestione. I commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U.S.P. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices gestionali*, quale la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare contestualmente all'approvazione del bilancio che di seguito andiamo a descrivere.

Valutazione del rischio di crisi aziendale

L'art. 6, comma 2, del d.lgs. 175/2016, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" ossia nella presente relazione. Tale disposizione deve leggersi in combinato disposto con l'art. 14, del d.lgs. 175/2016, in quanto si ritiene opportuno introdurre strumenti e procedimenti atti a monitorare lo stato di salute delle società a controllo pubblico, facendone emergere le eventuali patologie prima che sopraggiunga lo stato di crisi irreversibile, in presenza del quale ha luogo l'attivazione della procedura fallimentare, ovvero degli strumenti alternativi al fallimento previsti dalla stessa legge fallimentare di cui al r.d. 267/1942, e s.m.i., la cui applicabilità alle società a partecipazione pubblica è asserita dall'art. 14, comma 1, d.lgs. 175/2016.

Come si evince dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e dalla nota integrativa ad essa allegata, non si rilevano criticità circa rischi di crisi aziendale. Tuttavia, la Società si è dotata di organi di controllo, al cui primo livello sono posti, fra l'altro, il Collegio Sindacale ed il Revisore legale dei conti, preposti ad avvisare l'Organo Amministrativo dell'esistenza di fondati indizi di crisi. Tali indizi potranno essere individuati in base a indici di natura finanziaria per la cui illustrazione si rimanda alla lettura della Relazione sulla gestione. In caso di omessa o inadeguata risposta dell'Organo Amministrativo, gli organi di controllo saranno tenuti ad informare il Presidente della sezione specializzata in materia di impresa del tribunale del luogo in cui l'impresa ha sede. Inoltre, considerati gli strumenti interni già introdotti nell'anno 2022 per il controllo ed il monitoraggio dei costi, si evidenzia che nel corso dell'anno 2023 all'interno del Sistema di Gestione per la Prevenzione della corruzione (ISO 37001) è stata introdotta la Procedura PGA02 che definisce il Ciclo Passivo, potenziando quindi le garanzie del monitoraggio della spesa nei limiti dei costi previsti dal Budget approvato.

L'art. 6, comma 3 del d.lgs. 175/2016 dispone inoltre che la società a controllo pubblico valuti l'opportunità di integrare eventuali strumenti di governo societario. Di seguito si indicano quelli adottati da Retiambiente.

Tutela della concorrenza, proprietà industriale o intellettuale

L'art. 6, comma 3, lett. a) d.lgs. 175/2016, prevede che le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con: "regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale". La Società opera, secondo il modello in house providing, esclusivamente a favore dei soci stessi. In particolare, lo statuto prevede che la Società abbia per oggetto esclusivo lo svolgimento dei servizi strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionalmente demandate ai soci per il conseguimento dei loro compiti. Inoltre, lo statuto dispone che "oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società dev'essere effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati da Ato; l'eventuale produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società". Pertanto, la Società non ritiene opportuno predisporre suddetti regolamenti interni in quanto non opera in regime di concorrenza con altre imprese e di conseguenza non potrebbero verificarsi ipotesi di distorsioni della concorrenza a danno degli operatori economici. Con riferimento alla tutela

della proprietà industriale ed intellettuale, la Società si è dotata di un apposito Codice Etico applicabile a tutti i dipendenti, nonché ha dato evidenza nel Modello 231 e nelle procedure ad essa connesse delle modalità che possono integrare i delitti in materia di violazione del diritto d'autore.

Controlli interni

L'art. 6, comma 3, lett. b) d.lgs. 175/2016, prevede che le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con: "un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione".

La Società ha adottato, ai sensi del d.lgs. 231/2001, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2021, un *Modello di organizzazione*, gestione e controllo teso ad escludere la responsabilità amministrativa della Società per gli illeciti commessi dai propri soggetti apicali o subordinati. Il Modello, composto da una Parte Generale e una Parte Speciale, è stato adottato sulla base delle aree di rischio di perpetrazione dei reati espressamente indicati nel d.lgs. 231/2001, nonché ha inteso attuare i principi di corretta gestione e prevenzione penale per garantire la massima trasparenza nell'attività gestionale. È affidato all'Organismo di Vigilanza, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché di curarne il relativo aggiornamento. L'*Organismo di Vigilanza* della Società, composto da tre membri (incluso il Presidente), è stato nominato dal CdA nella seduta del 26.03.2021 e si è riunito per la prima volta in data 18.06.2021 e successivamente con cadenza periodica.

Infine le regole organizzative e operative della Società sono specificate in Regolamenti finalizzati ad individuare le competenze fondamentali degli organi e degli uffici, nonché i criteri ai quali si ispirano i processi decisionali e gestionali interni secondo cui vengono disciplinati specifici processi interni: regolamento Infragruppo; regolamento approvvigionamenti, regolamento accesso agli atti; regolamento selezione e assunzione di personale; regolamento dotazioni ICT; regolamento della Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione; regolamento sponsorizzazioni, Codice Etico.

Codice di condotta

L'art. 6, comma 3, lett. c) d.lgs. 175/2016, prevede che le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con: "codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società". La Società si è dotata di un proprio Codice Etico volto a definire i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti di Retiambiente sono tenuti ad osservare.

Responsabilità sociale di impresa

L'art. 6, comma 3, lett. d) d.lgs. 175/2016, prevede che le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con: "programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea". La Società, pur non avendo aderito formalmente a dei programmi di responsabilità sociale di impresa, promuove iniziative mirate ad ottimizzare un comportamento socialmente responsabile di tutti i dipendenti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

La presente relazione viene pubblicata contestualmente al bilancio di esercizio ai sensi della normativa richiamata in premessa. Gli allegati costituiscono parte integrante della relazione.

Pisa, 30.05.2024

Il Presidente
Daniele Fortini